

Prot. n. 7704/2026

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
del giorno 30 luglio 2026

Seduta XXXII - Anno 2026

Il giorno trenta luglio duemilaventisei (30/07/2026), in videocollegamento Zoom - Civicam, ai sensi del regolamento, si è riunito il consiglio comunale, come da avviso datato 24 luglio 2026, prot. n. 6733, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il presidente del consiglio comunale, Giorgio M.A. Agnello.

Illustra quindi le modalità di svolgimento della seduta.

Il presidente prosegue, quindi, con le formalità di apertura del consiglio comunale. All'appello eseguito dal segretario comunale, Giuseppe Benedetti, su disposizione del presidente dell'assemblea alle ore 21:16 circa, risultano:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)	X	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente del Consiglio</i>)	X	
3	Lucia Paoli	X	
4	Luna Stoppini	X	
5	Diego Andreoli	X	
6	Mauro Brilli	X	
7	Michele Bartolini	X	
8	Giacomo Ursini	X	
9	Giulio Diotallevi	X	
10	Alessia Sirci	X	
11	Sandra Ceppitelli	X	
12	Sabina Battista	X	
13	Giorgio Maria Bizzarri		X

e, quindi: PRESENTI 12 - ASSENTI 01

Risultato che i presenti sono in numero legale per la validità della seduta, ai sensi del regolamento per il funzionamento del consiglio, il presidente dell'assemblea, Giorgio M.A. Agnello, dichiara aperta la riunione alle ore 21:18 circa.

È presente l'assessore esterno Silvana Pantaleoni.

La seduta è pubblica.

Presiede il presidente del consiglio comunale, Giorgio M.A. Agnello.
Partecipa il segretario comunale, Giuseppe Benedetti.

Dell'intera seduta è eseguita la registrazione audiovisiva, ai sensi del regolamento del consiglio comunale; gli interventi dei componenti il consiglio, trascritti dal supporto audiovisivo, sono allegati al presente processo verbale come parte integrante.

Il Presidente chiede al Sindaco se ci siano comunicazioni. Il Sindaco non ha comunicazioni.

Il presidente, quindi, in apertura di seduta, passa a trattare

l'argomento n. 1

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Approvazione del processo verbale della seduta del 30 aprile 2026.

Nessuno avendo osservazioni da fare, il processo verbale si intende approvato all'unanimità

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 2

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Interrogazione prot. 5562/2026 della Consiglieria Sirci ad oggetto "Avanzamento dei lavori Polo dell'Infanzia"

La consigliera Sirci, interrogante, illustra l'argomento.

Il Sindaco Gareggia risponde all'interrogante.

L'interrogante Sirci interviene per la dichiarazione di replica.

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 3

(proposta n. 27/2026)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Mozione prot. 4775/2026 della Consiglieria Battista ad oggetto “Adozione provvedimenti volti a garantire la sicurezza dei pedoni, ciclisti e utenza vulnerabile, tratto di strada in Via Arcatura”.

La consigliera Battista illustra la mozione.

Terminata l'illustrazione, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Gareggia

Il presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 3 dell'o.d.g. odierno: Mozione prot. 4775/2026 della Consiglieria Battista ad oggetto “Adozione provvedimenti volti a garantire la sicurezza dei pedoni, ciclisti e utenza vulnerabile, tratto di strada in Via Arcatura”).

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)			X
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)			X
3	Lucia Paoli			X
4	Luna Stoppini			X
5	Diego Andreoli			X
6	Mauro Brilli			X
7	Michele Bartolini			X
8	Giacomo Ursini			X
9	Giulio Diotallevi			X
10	Alessia Sirci		X	
11	Sandra Ceppitelli		X	
12	Sabina Battista		X	
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		3	9

che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	3	
Contrari	9	Gareggia, Agnello, Paoli, Stoppini, Andreoli, Brilli, Bartolini, Ursini, Diotallevi.

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara non approvata la proposta di deliberazione in oggetto.

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 4

(proposta n. 28/2026)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Mozione prot. 5563/2026 dei Consiglieri Sirci, Ceppitelli, Battista, Bizzarri ad oggetto "Istituzione di un cronoprogramma per monitorare l'avanzamento dei lavori ricostruzione scuola media".

La consigliera Sirci illustra la mozione.

Terminata l'illustrazione, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Gareggia

Il presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 4 dell'o.d.g. odierno: Mozione prot. 5563/2026 dei Consiglieri Sirci, Ceppitelli, Battista, Bizzarri ad oggetto "Istituzione di un cronoprogramma per monitorare l'avanzamento dei lavori ricostruzione scuola media").

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)			X
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)			X
3	Lucia Paoli			X
4	Luna Stoppini			X
5	Diego Andreoli			X
6	Mauro Brilli			X
7	Michele Bartolini			X
8	Giacomo Ursini			X
9	Giulio Diotallevi			X
10	Alessia Sirci		X	
11	Sandra Ceppitelli		X	
12	Sabina Battista		X	
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		3	9

che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	3	
Contrari	9	Gareggia, Agnello, Paoli, Stoppini, Andreoli, Brilli, Bartolini, Ursini, Diotallevi.

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara non approvata la proposta di deliberazione in oggetto.

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 5

(proposta n. 21/2026)

[delibera n. 11/30.07.2026]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Adesione alla rottamazione quinquies - Articolo 1, commi da 82 a 101, Legge n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, D.L. 38/2026, convertito in Legge il 22 maggio 2026, n. 88.

Il sindaco Gareggia illustra l'argomento.

Terminata l'illustrazione, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Battista, Gareggia, Battista, Gareggia.

Il presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 5 dell'o.d.g. odierno: Adesione alla rottamazione quinquies - Articolo 1, commi da 82 a 101, Legge n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, D.L. 38/2026, convertito in Legge il 22 maggio 2026, n. 88.)

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano,

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		X	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		X	
3	Lucia Paoli		X	
4	Luna Stoppini		X	
5	Diego Andreoli		X	
6	Mauro Brilli		X	
7	Michele Bartolini		X	
8	Giacomo Ursini		X	

9	Giulio Diotallevi		x	
10	Alessia Sirci			x
11	Sandra Ceppitelli			x
12	Sabina Battista			x
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		9	3

che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	9	
Contrari	3	Sirci, Ceppitelli, Basttista.

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **11** dell'anno 2026.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano,

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		x	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		x	
3	Lucia Paoli		x	
4	Luna Stoppini		x	
5	Diego Andreoli		x	
6	Mauro Brilli		x	
7	Michele Bartolini		x	
8	Giacomo Ursini		x	
9	Giulio Diotallevi		x	
10	Alessia Sirci			x
11	Sandra Ceppitelli			x
12	Sabina Battista			x
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		9	3

l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	9	
Contrari	3	Sirci, Ceppitelli, Battista.

Il presidente, in prosiegua di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 6

(proposta n. 23/2026)

[delibera n. 12/30.07.2026]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Approvazione del Regolamento per la disciplina e l'applicabilità della Tassa Rifiuti (TARI) in vigore dal 1° gennaio 2026.

Il Sindaco Gareggia illustra l'argomento.

Terminata l'illustrazione, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Ceppitelli, Gareggia, Ceppitelli.

Il presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 6 dell'o.d.g. odierno: Approvazione del Regolamento per la disciplina e l'applicabilità della Tassa Rifiuti (TARI) in vigore dal 1° gennaio 2026.)

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		X	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		X	
3	Lucia Paoli		X	
4	Luna Stoppini		X	
5	Diego Andreoli		X	
6	Mauro Brilli		X	
7	Michele Bartolini		X	
8	Giacomo Ursini		X	
9	Giulio Diotallevi		X	
10	Alessia Sirci	X		
11	Sandra Ceppitelli	X		
12	Sabina Battista	X		
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali	3	9	

che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	3	Sirci, Ceppitelli, Battista.
Votanti	9	

Favorevoli	9	
Contrari	//	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **12** dell'anno 2026.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano,

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		X	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		X	
3	Lucia Paoli		X	
4	Luna Stoppini		X	
5	Diego Andreoli		X	
6	Mauro Brilli		X	
7	Michele Bartolini		X	
8	Giacomo Ursini		X	
9	Giulio Diotallevi		X	
10	Alessia Sirci	X		
11	Sandra Ceppitelli	X		
12	Sabina Battista	X		
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali	3	9	

l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	3	Sirci, Ceppitelli, Battista.
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	//	

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 7

(proposta n. 24/2026)

[delibera n. 13/30.07.2026]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Approvazione delle tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) anno 2026.

Il Sindaco Gareggia illustra l'argomento.

Terminata l'illustrazione, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Battista, Gareggia, Battista, Gareggia

Il presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 7 dell'o.d.g. odierno: Approvazione delle tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) anno 2026.)

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		x	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		x	
3	Lucia Paoli		x	
4	Luna Stoppini		x	
5	Diego Andreoli		x	
6	Mauro Brilli		x	
7	Michele Bartolini		x	
8	Giacomo Ursini		x	
9	Giulio Diotallevi		x	
10	Alessia Sirci			x
11	Sandra Ceppitelli			x
12	Sabina Battista			x
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		9	3

che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	9	
Contrari	3	Sirci, Ceppitelli, Battista.

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **13** dell'anno 2026.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrari
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		x	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		x	
3	Lucia Paoli		x	
4	Luna Stoppini		x	

5	Diego Andreoli		X	
6	Mauro Brilli		X	
7	Michele Bartolini		X	
8	Giacomo Ursini		X	
9	Giulio Diotallevi		X	
10	Alessia Sirci			X
11	Sandra Ceppitelli			X
12	Sabina Battista			X
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		9	3

l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	9	
Contrari	3	Sirci, Ceppitelli, Battista.

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 8

(proposta n. 22/2026)

[delibera n. 14/30.07.2026]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2026 (art. 193 del d.lgs. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione 2026-2028 (art. 175 co. 8 d.lgs. 267/2000 - assestamento generale al corrente bilancio di previsione).

Il Sindaco Gareggia illustra l'argomento.

Terminata l'illustrazione, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Sirci, Battista, Ceppitelli, Gareggia; Sirci, Battista, Gareggia.

Il presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 8 dell'o.d.g. odierno: Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2026 (art. 193 del d.lgs. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione 2026-2028 (art. 175 co. 8 d.lgs. 267/2000 - assestamento generale al corrente bilancio di previsione)

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		x	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		x	
3	Lucia Paoli		x	
4	Luna Stoppini		x	
5	Diego Andreoli		x	
6	Mauro Brilli		x	
7	Michele Bartolini		x	
8	Giacomo Ursini		x	
9	Giulio Diotallevi		x	
10	Alessia Sirci			x
11	Sandra Ceppitelli			x
12	Sabina Battista			x
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		9	3

che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	9	
Contrari	3	Sirci, Ceppitelli, Battista.

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **14** dell'anno 2026.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		x	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		x	
3	Lucia Paoli		x	
4	Luna Stoppini		x	
5	Diego Andreoli		x	
6	Mauro Brilli		x	
7	Michele Bartolini		x	
8	Giacomo Ursini		x	
9	Giulio Diotallevi		x	
10	Alessia Sirci			x
11	Sandra Ceppitelli			x
12	Sabina Battista			x
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		9	3

l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	9	
Contrari	3	Sirci, Ceppitelli, Battista.

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 9

(proposta n. 29/2026)

[delibera n. 15/30.07.2026]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Modifica al Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 16/2025.

Il Sindaco Gareggia illustra l'argomento.

Terminata l'illustrazione, il presidente apre la discussione, nella quale intervengono://

Il presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 9 dell'o.d.g. odierno: Modifica al Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente adottato con Delibera di Consiglio comunale n. 16/2025.)

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano,

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		X	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		X	
3	Lucia Paoli		X	
4	Luna Stoppini		X	
5	Diego Andreoli		X	
6	Mauro Brilli		X	
7	Michele Bartolini		X	
8	Giacomo Ursini		X	
9	Giulio Diotallevi		X	
10	Alessia Sirci		X	
11	Sandra Ceppitelli		X	
12	Sabina Battista		X	

13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		12	

che dà il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	//	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero **15** dell'anno 2026.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per appello nominale

	Tabella di scrutinio	astenuto	favorevole	contrario
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		x	
2	Giorgio Maria Antonio Agnello (<i>Presidente</i>)		x	
3	Lucia Paoli		x	
4	Luna Stoppini		x	
5	Diego Andreoli		x	
6	Mauro Brilli		x	
7	Michele Bartolini		x	
8	Giacomo Ursini		x	
9	Giulio Diotallevi		x	
10	Alessia Sirci		x	
11	Sandra Ceppitelli		x	
12	Sabina Battista		x	
13	Giorgio Maria Bizzarri			
	Totali		12	

l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	12	
Astenuti	//	
Votanti	12	
Favorevoli	12	
Contrari	//	

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la riunione e toglie la seduta alle ore 23:44 circa.

Le proposte di deliberazione trattate e adottate nel corso della seduta, unitamente agli allegati, sono depositate agli atti del Comune.

Al presente processo verbale sono allegati i documenti seguenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Interrogazione prot. 5562/2026 della Consiglieria Sirci ad oggetto “Avanzamento dei lavori Polo dell’Infanzia”
2	Mozione prot. 4775/2026 della Consiglieria Battista ad oggetto “Adozione provvedimenti volti a garantire la sicurezza dei pedoni, ciclisti e utenza vulnerabile, tratto di strada in Via Arcatura”.
3	Mozione prot. 5563/2026 dei Consiglieri Sirci, Ceppitelli, Battista, Bizzarri ad oggetto “Istituzione di un cronoprogramma per monitorare l’avanzamento dei lavori ricostruzione scuola media”.

Dal presente processo verbale saranno estratte le deliberazioni votate nella seduta, che saranno pubblicate all’albo pretorio dell’ente ai sensi dell’art. 124 del TUEL.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio comunale
f.to Giorgio Antonio Maria Agnello

Il Segretario comunale
f.to Giuseppe Benedetti



Comune di
Cannara

Resoconto stenografico integrale
Seduta del 30 luglio 2026
giovedì 30 luglio 2026

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio
Giorgio Maria Antonio Agnello

Segretario Generale



INDICE DEGLI INTERVENTI

GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	21
SEGRETARIO GENERALE	21
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	21
SEGRETARIO GENERALE	21
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	22
SEGRETARIO GENERALE	22
INTERLOCUTORE	22
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	22
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	22
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	22
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	23
INTERLOCUTORE	23
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	23
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	23

1 - APPROVAZIONE DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2026

2 - INTERROGAZIONE PROT. 5562/2026 DELLA CONSIGLIERA SIRCI AD OGGETTO "AVANZAMENTO DEI LAVORI POLO DELL'INFANZIA"

ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	24
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	24
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	24
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	25
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	25
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	26
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	26
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	26
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	26
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	26
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	27
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	27

3 - MOZIONE PROT. 4775/2026 DELLA CONSIGLIERA BATTISTA AD OGGETTO "ADOZIONE PROVVEDIMENTI VOLTI A GARANTIRE LA SICUREZZA DEI PEDONI, CICLISTI E UTENZA VULNERABILE, TRATTO DI STRADA IN VIA ARCATURA"

SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	27
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	27
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	28
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	28
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	28
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	29
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	29
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	30
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	30
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	30
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	31
Votazione	32
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	32
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	32
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	33
SEGRETARIO GENERALE	33



SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	33
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	33
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	33
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	33
SEGRETARIO GENERALE	34
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	34
SEGRETARIO GENERALE	34
AGNELLO - CONSIGLIERI	34
SEGRETARIO GENERALE	34
PAOLI - CONSIGLIERE	34
SEGRETARIO GENERALE	35
STOPPINI - CONSIGLIERE	35
SEGRETARIO GENERALE	35
ANDREOLI - CONSIGLIERE	35
SEGRETARIO GENERALE	35
BRILLI - CONSIGLIERE	35
SEGRETARIO GENERALE	36
BARTOLINI - CONSIGLIERE	36
SEGRETARIO GENERALE	36
URSINI - CONSIGLIERE	36
SEGRETARIO GENERALE	36
DIOTALLEVI - CONSIGLIERE	36
SEGRETARIO GENERALE	37
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	37
SEGRETARIO GENERALE	37
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	37
SEGRETARIO GENERALE	37
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	37
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	38

**4 - MOZIONE PROT. 5563/2026 DEI CONSIGLIERI SIRCI, CEPPITELLI, BATTISTA, BIZZARRI AD OGGETTO
"ISTITUZIONE DI UN CRONOPROGRAMMA PER MONITORARE L'AVANZAMENTO DEI LAVORI RICOSTRUZIONE
SCUOLA MEDIA"**

ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	38
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	38
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	38
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	39
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	40
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	41
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	41
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	42
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	42
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	43
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	43
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	44
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	44
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	44
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	44
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	44
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	44
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	45



Votazione	45
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	45
SEGRETARIO GENERALE	45
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	45
SEGRETARIO GENERALE	45
AGNELLO - CONSIGLIERI	46
SEGRETARIO GENERALE	46
PAOLI - CONSIGLIERE	46
SEGRETARIO GENERALE	46
STOPPINI - CONSIGLIERE	46
SEGRETARIO GENERALE	46
ANDREOLI - CONSIGLIERE	47
SEGRETARIO GENERALE	47
BRILLI - CONSIGLIERE	47
SEGRETARIO GENERALE	47
BARTOLINI - CONSIGLIERE	47
SEGRETARIO GENERALE	47
URSINI - CONSIGLIERE	48
SEGRETARIO GENERALE	48
DIOTALLEVI - CONSIGLIERE	48
SEGRETARIO GENERALE	48
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	48
SEGRETARIO GENERALE	48
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	49
SEGRETARIO GENERALE	49
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	49
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	49

**5 - ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, LEGGE N. 199/2025 E
ARTICOLO 10-QUINQUIES, D.L. 38/2026, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88**

FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	50
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	50
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	50
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	52
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	52
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	52
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	53
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	53
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	53
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	53
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	53
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	54
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	54
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	55
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	55
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	55
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	55
Votazione	56
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	56
Votazione	56



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	56
6 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICABILITÀ DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2026	
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	57
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	57
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	57
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	58
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	58
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	58
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	58
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	58
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	59
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	59
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	59
Votazione	59
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	59
Votazione	59
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	60
7 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026	
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	60
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	61
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	61
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	63
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	63
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	63
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	63
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	63
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	64
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	64
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	64
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	65
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	65
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	65
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	65
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	65
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	66
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	66
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	66
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	67
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	67
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	67
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	67
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	67
Votazione	68
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	68
Votazione	68
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	68
8 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2026 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE	



2026-2028 - ASSESTAMENTO GENERALE

ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	69
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	69
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	69
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	69
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	70
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	70
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	71
SANDRA CEPPITELLI - CONSIGLIERA	71
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	71
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	71
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	72
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	72
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	72
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	72
ALESSIA SIRCI - CONSIGLIERA	73
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	73
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	73
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	73
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	74
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	74
FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	74
Votazione	74
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	74
Votazione	74
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	74

9 - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16/2025

FABRIZIO GAREGGIA - SINDACO	75
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	75
SABINA BATTISTA - CONSIGLIERA	75
Votazione	75
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	76
Votazione	76
GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO - PRESIDENTE	76



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Allora, cominciamo con alcune formalità. In conformità a quanto contenuto nell'articolo 2-bis del nostro Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, vi informo sulle modalità operative che verranno adottate durante lo svolgimento della seduta.

Telecamera. I consiglieri devono mantenere la videocamera sempre accesa al fine di garantire la costante e continua presenza visiva.

Microfono. Il microfono deve rimanere disattivato, verrà attivato dal singolo consigliere soltanto dopo aver chiesto la parola ed essere stato autorizzato dal Presidente.

Accertamento del numero legale. All'apertura dei lavori il Segretario accerterà l'identità dei partecipanti, e la sussistenza del numero legale mediante riscontro audio video e tramite appello nominale.

Tempi di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. Si raccomanda il rispetto dei tempi di intervento previsti dal regolamento, provvederò ad avvisare gli oratori, quando mancherà un minuto al termine del tempo a disposizione.

Modalità di voto. La votazione avverrà per appello nominale effettuato dal segretario, prima dell'appello verificherà che i consiglieri collegati abbiano telecamera attiva e siano ben visibili in postazione, se un consigliere si disconnette o spegne il video durante la chiamata, la sua assenza verrà annotata a verbale.

Operazioni di voto. Il segretario chiamerà i consiglieri uno alla volta, ciascun consigliere attiverà il proprio microfono e dichiarerà in modo chiaro e visibile la propria volontà tra favorevole, contrario e astenuto.

Proclamazione. Completato l'appello, il segretario procederà al conteggio immediato e il sottoscritto proclamerà l'esito della votazione indicando il numero dei voti favorevoli contrari e astenuti. Se la delibera richiede la formula di immediata eseguibilità articolo 134, comma 4, del TUEL, si procederà ad una seconda votazione con le medesime modalità.

Segretario, vuole procedere all'appello? Grazie.



SEGRETARIO GENERALE

Gareggia.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì, presente, avete sentito? Sì.



SEGRETARIO GENERALE



Agnello.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Presente?



SEGRETARIO GENERALE

Paoli. Presente. Andreoli.



INTERLOCUTORE

Presente



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Brilli presente Bartolini presente. Ursini. Diotallevi. Presidente? Sirci. presente Ceppitelli.



SANDRA CEPPITELLI
CONSIGLIERA

Presente.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE



Battista.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Bizzarri



INTERLOCUTORE

E assente. Non



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

C'è. Esatto. Sì, abbiamo la mail. Ti è presente l'Assessore Pantaleoni, è vero? presenti.
Allora, iniziamo. Sindaco, ha comunicazioni?



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, nessuna per oggi, Presidente.

PUNTO N. 1 ODG

APPROVAZIONE DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2026

Allora, cominciamo col punto uno all'ordine del giorno, approvazione del processo verbale della seduta del 30 aprile 2026. Se non ci sono controindicazioni lo diamo per approvato. Ci sono controindicazioni? No, no. Perfetto.

PUNTO N. 2 ODG**INTERROGAZIONE PROT. 5562/2026 DELLA CONSIGLIERA SIRCI AD OGGETTO
“AVANZAMENTO DEI LAVORI POLO DELL’INFANZIA”**

Passiamo al punto due: interrogazione protocollo 5562 del 2026 della Consigliera Sirci ad oggetto: avanzamento dei lavori polo dell'infanzia. La parola alla Consigliera Sirci, alla quale è concesso un tempo massimo di due minuti per l'illustrazione dell'argomento. Prego, consigliere.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Sì, allora un secondo che noi siamo nella stessa stanza. Voglio togliere il rimbombo. Okay. Si sente? Okay, perfetto. Allora, buonasera a tutti. Noi abbiamo presentato questa interrogazione sull'avanzamento dei lavori per il polo dell'infanzia. Come sappiamo bene, Cannara ha al momento due cantieri PNRR attivi, quelli del polo dell'infanzia e quelli per la mensa, quindi per l'ampliamento del tempo scuola, essendo due cantieri PNRR la scadenza e il target europeo fissato appunto dall'Unione Europea era il 30 giugno 2026 per il completamento e il collaudo dei lavori e la rendicontazione finale, con una ulteriore scadenza che era quella al 31 agosto per l'invio della documentazione, quindi una fine diciamo burocratica dei lavori. Abbiamo visto, diciamo come testimonianza oculare che al 31... al 30 di giugno i lavori non erano terminati ed è un dato rilevato anche, come abbiamo potuto vedere, dal revisore nella sua relazione, dove entrambi i cantieri sono classificati come il ritardo. Sempre dalla relazione del revisore abbiamo notato che è stata prevista una proroga da parte del ministero, entro il 31 agosto per la conclusione degli interventi. Quindi, in parte a questa interrogazione è stata data risposta, dal revisore nella sua relazione, però ne approfittiamo per chiedere conferme e garanzie che entrambi i cantieri al 31 agosto siano poi, effettivamente completati e va da sé che non saranno ovviamente utilizzabili le strutture per l'anno scolastico che dovrà iniziare, quindi l'anno scolastico 26-27, quando invece, al contrario, lo stesso tipo di intervento in altri comuni, penso al comune di Assisi, non solo è stato completato già da tempo, ma le strutture sono già attive. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Prego. Risponde il Sindaco Gareggia, al quale sono concessi tre minuti per la risposta. Prego, Sindaco.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Grazie, Presidente. Nell'intervento della consigliera c'era in sostanza la risposta a questa interrogazione. I



cantieri sono stati prorogati al 31 agosto, al 30 giugno i due cantieri erano sostanzialmente completati per quanto riguarda, diciamo, tutte le parti essenziali e quindi avrebbero potuto essere, diciamo, chiusi definitivamente, soltanto che per maggiore sicurezza, per quanto riguarda il polo dell'infanzia, ci siamo presi diciamo un paio di settimane in più, per effettuare alcune lavorazioni che richiedevano l'asciugatura di alcuni massetti, e per quanto riguarda la mensa invece diciamo il completamento di qualche impianto tecnologico, ma non essenziale, quindi sostanzialmente, i due cantieri saranno regolarmente completati entro la scadenza del 31 agosto, il fatto che non siano messi in esercizio dipende dal fatto che ancora non sono stati, diciamo non sono state rese note, né per quanto riguarda la mensa, le tempistiche e le modalità con le quali verrà pubblicato il bando per l'arredamento interno della struttura, quindi per l'allestimento della cucina, e per quanto riguarda la sala refettorio, mentre per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, quindi il Polo 06, abbiamo partecipato al bando per gli arredi. Purtroppo si trattava di un click day. Sono stati finanziati soltanto quattro comuni in Umbria, tra tutti quelli che avevano partecipato al bando. Noi abbiamo ovviamente rappresentato che durante, diciamo, l'inserimento della domanda, ci sono state delle problematiche di carattere tecnico, quindi il portale non era correttamente raggiungibile, e quindi stanno rivedendo la nostra posizione. È altrettanto vero che il ministero ha comunque garantito che saranno previste, diciamo, degli scorrimenti di graduatoria, quindi fintanto che non avremo la possibilità di allestire internamente con queste risorse, con questi fondi, le due strutture non potranno essere messe in esercizio. Per quanto riguarda la mensa, chiaramente essendo una mensa che è al servizio della scuola media e chiaramente fintanto che la scuola media non viene rimessa in piedi, è diciamo superfluo ed eccessivamente, cioè è ingiustificato mettere in esercizio la mensa non essendoci gli studenti che la frequenteranno. Per quanto riguarda invece il Polo 06, se il nido potrebbe partire da subito, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, ci sono stati diciamo dei colloqui, dei contatti con l'ufficio scolastico regionale, che al momento non sembra intenzionato ad autorizzare una sezione pubblica della scuola dell'infanzia. La soluzione che c'è stata indicata è quella di un convenzionamento con la scuola paritaria (parola incomprensibile), che è una scuola pubblica a tutti gli effetti per quanto riguarda, diciamo, la qualità e le prerogative che vengono richieste, quindi stiamo valutando anche questa possibilità. In ogni caso, la Fondazione IRRE ha reso nota la sua volontà, per le vie brevi di non fare il cambio immediatamente a settembre, ma iniziare da gennaio del 2027 per problematiche connesse alla loro operazione. Quindi, diciamo, credo di essere stato abbastanza esaustivo sul punto, i due cantieri sono sostanzialmente completati. La scadenza del 31 agosto verrà senz'altro rispettata, perché già ad oggi, anzi già al 30 giugno poteva essere rispettata, per la rendicontazione il termine probabilmente è fissato al 30 ottobre, quindi avremo ulteriori tempistiche per fare la rendicontazione delle somme spese per la realizzazione di queste due opere. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliere Sirci, ha un minuto per un'eventuale replica. Michele Bartolini, se poi disattivare il microfono, grazie.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Sì, no, cioè una domanda forse, cioè non so se sono cambiati i piani nel frattempo, ma la mensa non è al servizio anche del polo 0-6, cioè non era così anche nelle intenzioni originarie? Quindi, se già il nido potrebbe trasferirsi già a settembre e comunque la scuola dell'infanzia a gennaio, è necessario che penso la mensa sia funzionante da subito, se va a coprire anche il polo 0-6, non solo la scuola media, per cui ovviamente aspetteremo. Io ho finito. Ma sentite?



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Era saltata la...



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Perfetto.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Forse c'ha problemi anche Fabrizio, non vedo più Fabrizio.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, no, io vedo correttamente.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Avete sentito la replica? No.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Se vuole concludere la discussione, Sindaco.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, semplicemente per dire che al momento, c'è un'idea di fare un centro unico, sia per il polo dell'infanzia 0-6, sia per quanto riguarda le scuole medie. Chiaramente ci sono, diciamo dei passaggi da effettuare per estendere l'operatività della mensa anche al Polo 0-6, che richiedono dei passaggi burocratici con l'ASL, quindi al momento ci stiamo lavorando. Se ci sarà l'opportunità e la necessità di attivarla prima, lo faremo, ben inteso considerando quello che ho detto prima e cioè che fintanto, che dallo Stato non arriverà una... diciamo, quello che c'era stato anticipato, cioè un bando per gli arredi interni, quindi la cucina stessa, e gli arredi del refettorio, diventa proibitivo per il comune metterle in esercizio, perché si parla di un investimento di altri duecentocinquantamila euro, che sono stati... è stata anticipata, nel momento in cui abbiamo presentato le domande, questa volontà da parte dello Stato di fare un altro bando per gli arredi, quindi, noi pensavamo che sarebbero andati di pari passo, così non è stato, quindi dobbiamo attendere.

PUNTO N. 3 ODG

**MOZIONE PROT. 4775/2026 DELLA CONSIGLIERA BATTISTA AD OGGETTO
“ADOZIONE PROVVEDIMENTI VOLTI A GARANTIRE LA SICUREZZA DEI PEDONI,
CICLISTI E UTENZA VULNERABILE, TRATTO DI STRADA IN VIA ARCATURA”**

Passiamo al punto tre all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 4775 del 2026 della Consiglieria Battista ad oggetto: adozione provvedimenti volti a garantire la sicurezza dei pedoni ciclisti e utenza vulnerabile tratto di strada via Arcatura. Ci sono richieste di interventi per questa mozione? Aspetti un attimo, le do la parola, se può togliere l'eco.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Ora mi sentite normale?



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Allora, benissimo. Non ci sono richieste. La parola alla Consigliera Battista, alla quale diamo un tempo massimo.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Non l'avevo sentita. Okay, scusi.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

La parola a lei, le diamo 10 minuti per iniziare, prego.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Okay. Allora, alcuni residenti insomma hanno sollecitato questa mozione, proprio in vista per garantire appunto la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti, insomma di un'utenza vulnerabile in questo tratto di strada in via Arcatura, per cui, considerando poi che questo tratto di strada, compreso, soprattutto quello compreso appunto tra l'intersezione con lo stop di via Bevagna e Via Arcatura e il cosiddetto ponte dei 40, è densamente abitato e privo di passaggi pedonali, e tenuto conto che quotidianamente viene utilizzata non solo da veicoli, ma anche da numerosi pedoni, rappresenta perché anche un punto di accesso importante per percorsi, diciamo, in qualche modo anche all'itinerario di via di Pian d'Arca e anche all'omonima attività equestre. E quindi considerate queste segnalazioni che abbiamo raccolto, sia rilevata appunto la necessità di intervenire in qualche modo per indurre i conducenti dei veicoli a moderare la velocità lungo il tratto indicato per assicurare la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti e dell'utenza vulnerabile, per cui proponiamo al Consiglio comunale di impegnare il Sindaco e la Giunta ad adottare dei provvedimenti necessari, secondo noi anche urgenti, proprio appunto per indurre i conducenti dei veicoli che percorrono via Arcatura a moderare la velocità, soprattutto in quel tratto. E quindi attraverso... abbiamo proposto, insomma, ecco una proposta abbastanza semplice, poi ci rivolgiamo ai tecnici, è chiaro, attraverso maggiori controlli da parte della polizia locale, e, se possibile la realizzazione di interventi di moderazione del traffico, anche interventi tecnici, idonei a garantire questo rallentamento dei veicoli nel rispetto della sicurezza stradale, evitando al tempo stesso però anche fonti di troppo disturbo acustico per i residenti, quindi trovare insomma una soluzione, che renda più equilibrata insomma entrambe le situazioni. Ho chiesto il parere tecnico, ho visto che è stato reso quindi positivamente e mi auguro che venga accolta. Grazie.

**GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE

Grazie, consigliera. Risponde il Sindaco Fabrizio Gareggia al quale vengono concessi tre minuti.

**FABRIZIO GAREGGIA**
SINDACO

Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto così giusto in apertura, sembra singolare che una richiesta dei residenti giunga all'opposizione, che la trasforma in un atto politico piuttosto che all'amministrazione comunale che poi in realtà, è quella deputata a effettuare eventuali interventi, e che quindi dovrebbe essere la prima a essere interessata. La seconda, una precisazione, la via Di Francesco non passa per via Arcatura, ma passa per via Don Bosco e quindi prosegue sulla pista ciclabile e poi torna indietro, e fino al maneggio e riprende la via di Pian d'Arca. Quindi, diciamo, questo lo dico per completezza, non perché chiaramente non ci stiano a cuore i pedoni, anche e soprattutto quelli che non percorrono la via Di Francesco. Allora, devo dire che il problema della sicurezza stradale è un problema che riguarda tutto il territorio comunale, è un problema che riguarda tutti i territori comunali, non soltanto quello di Cannara. Per via Arcatura, noi non abbiamo evidenze statistiche, che diciamo la differenzino rispetto ad altre, cioè che denotino la necessità di un intervento urgente, su quella strada. Non si segnalano incidenti, non abbiamo uno storico degli incidenti, non abbiamo uno storico di segnalazioni per velocità non adeguate, o per comportamenti che alla guida non rispettino le norme del codice della strada. E in ogni caso si tratta di una strada che diciamo è stata formata, così come la conosciamo, a seguito di lottizzazioni fatte in tempi piuttosto risalenti, quando non c'era ancora la necessaria sensibilità, per provvedere al traffico dei pedoni, o magari dei ciclisti e quindi, le case, le recinzioni delle case sono effettivamente a ridosso della strada. Da un punto di vista tecnico diciamo subito questo. Per quanto riguarda i controlli stradali, io mi sono fatto fare un appunto dalla polizia locale. E, dunque, nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2026 e il 30 luglio 2026, sono stati effettuati 44 servizi di pattugliamento in quell'area, quindi non propriamente su via Arcatura, ma comunque nelle zone limitrofe, anche in via Arcatura, e sono stati controllati complessivamente 215 veicoli. Quindi, diciamo c'è una presenza assidua, o perlomeno per quanto riguarda gli standard del nostro comune che notoriamente è stato per molto tempo privo di una pianta organica effettiva, a tuttora non lo è, ma comunque di una pianta organica efficace, mettiamola così, per quanto riguarda la Polizia locale, quindi c'è, sicuramente una situazione migliorata. Si può fare di più, si può ancora migliorare, si possono intensificare i controlli, però, per quanto riguarda l'adozione di misure, che non siano un semplice pannicello caldo, una misura di facciata, insomma, per ridurre la velocità, ci sono delle problematiche allo Stato insormontabili, di carattere giuridico, di carattere tecnico, anche per la conformazione particolare della strada. E direi che si tratta di problematiche che riguardano non soltanto via Arcatura, ma più o meno, tante zone, tante lottizzazioni che sono state effettuate in passato e per le quali, come dicevo, non c'era questa sensibilità. Quindi, credo che l'unica cosa che si possa fare, ma la si farà, la si sta già facendo chiaramente (parole incomprensibili) di educazione stradale di comportamenti non corretti alla guida, quindi, approvare una mozione che impegni l'amministrazione comunale su questo, in particolare per una strada che ripeto, rispetto a quello che a noi risulta come amministrazione comunale non ha nulla di diverso rispetto a tante altre situazioni, sulle quali noi comunque stiamo intervenendo dal mio punto di vista non è corretto. Di conseguenza la proposta è di rifiutare la mozione.

**GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliera Battista, c'ha tre minuti per una replica.

**SABINA BATTISTA**
CONSIGLIERA

Sì, grazie. Allora, il fatto che mi sembra strano che la gente parli anche con l'opposizione, non capisco perché, debba fare questa riflessione, Sindaco, perché comunque all'opposizione è... insomma i miei consiglieri di opposizione sono amministratori, e noi parliamo con le persone sul territorio esattamente come l'amministrazione di maggioranza. E quindi l'unico strumento che abbiamo nelle mani propositivo è proprio questo, mozioni e ordini del giorno, lo sa meglio di me, Sindaco, quindi penso che questa è una cosa che poteva evitare. Mi dice che problemi di sicurezza ci stanno, ci sono in tutto il territorio. Sicuramente sì, non sono stati rilevati incidenti particolari, eccetera. Però comunque ha riconosciuto il fatto che è un tratto di strada dove ci sono queste case a ridosso della strada, sicuramente per dei piani che riguardano tempi molto passati, eccetera. Però la gente si lamenta, evidentemente c'è una verità importante sul discorso che ci sono appunto veicoli che passano molto velocemente. E io credo che da qualche parte dobbiamo iniziare. Cioè se in tutto il territorio c'è problematiche di questo genere, mi dica da dove vogliamo iniziare. Insomma, credo che dovrebbe fare una valutazione e noi proponiamo, diciamo, questa come una proposta importante e speravamo che poteva essere considerata, ripeto, anche visto il parere tecnico positivo perché, anche in merito a questo, no? Sindaco, lei ci ha detto che, anche per misure tecniche, insomma per interventi di moderazioni tecniche insomma su questa strada, non sarebbero possibili proprio per limiti di carattere tecnico. Ma allora come è stato possibile il fatto che è stato reso un parere favorevole tecnico? Quindi, qui sinceramente anche su questo c'è un po' un'incongruenza. Sul discorso del pattugliamento, sicuramente immagino insomma i vigili e le forze dell'ordine abbiano fatto il loro dovere, per carità, però lei ha detto in quella zona non proprio e comunque sì, forse anche in quella strada. Insomma, vorrei sapere se effettivamente 215 veicoli sono stati controllati su quel tratto di strada, quindi, niente, io mi appello soltanto a chi di dovere, di fare un intervento per lo meno più capillare, se possibile, ovviamente sì, sono molto interessata e cioè penso che sia importante lavorare anche su un'attività di sensibilizzazione sono d'accordo, però anche da un punto di vista di interventi tecnici, insomma, che ora non sono io il tecnico, però appunto, chi ha questa competenza poteva lavorarci sopra. Tanto più ripeto che c'è un parere è vero positivo dei vigili. Però ecco mi aspettavo, diciamo maggiore concretezza sulla risposta, Sindaco, grazie.

**GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, vuole concludere?

**FABRIZIO GAREGGIA**
SINDACO

Sì, grazie, Presidente. Allora, diciamo l'appunto che io ho fatto relativamente alla segnalazione che è stata fatta all'opposizione e non all'amministrazione non l'ho fatta chiaramente perché i consiglieri di opposizione non siano amministratori e non siano, diciamo così, soggetti legittimati a raccogliere le istanze dei cittadini. Giustamente spesso è chiaro e viva Dio che la democrazia prevede questi strumenti come le mozioni, le interpellanze, eccetera. L'ho fatto semplicemente questo, per sottolineare una differenza, nel momento in cui io ho un problema, no, questo problema voglio che venga risolto. Nel momento in cui io invece ho, in una qualche maniera, la volontà di mettere in discussione l'operatività dell'amministrazione comunale, allora da quel fatto, cerco di creare una situazione di clamore, una situazione che comunque sia amplificata sul piano mediatico e comunicativo, perché evidentemente il risultato che voglio ottenere non è soltanto quello dell'incremento della sicurezza del mio tratto di strada, ma è anche quello di fornire, diciamo così, uno strumento in più all'opposizione per fare la sua battaglia politica legittima, ma che non produce risultati. Mi sia passata una semplice, diciamo così, battuta, io molto spesso quando vedo i cittadini che si lamentano su Facebook, gli dico: non vi lamentate con Zuckerberg perché lui per voi non può fare nulla, quindi avete tutti il mio numero di cellulare, avete tutti la possibilità di comunicare con l'amministrazione comunale, quindi cercate di, se volete risolvere il problema, di parlare con chi materialmente poi dovrà occuparsene. Per quanto riguarda invece la domanda che lei si è fatta, consiglia, cioè, da dove iniziare per incrementare la sicurezza stradale? Ecco, probabilmente non sono stato sufficientemente chiaro. Noi abbiamo già iniziato, abbiamo iniziato, abbiamo iniziato da tempo, abbiamo iniziato sia con il controllo, con il monitoraggio del traffico veicolare attraverso la videosorveglianza, sia attraverso la realizzazione di posti di blocco che nella fattispecie io non ho il dato specifico di quanti pattugliamenti siano stati fatti in via Arcatura, ma ho parlato di 44 pattugliamenti dal 01 gennaio 2026 a oggi, nell'area di via Arcatura, con 215 veicoli fermati, quindi non è che... se non li abbiamo fermati in via Arcatura, li abbiamo fermati all'incrocio in via Bevagna oppure li abbiamo fermati, nelle zone limitrofe. Però comunque, il traffico non è puntuale, è un tragitto, quindi è evidente che, i controlli, se vengono fatti nell'area, interessano chiaramente anche via Arcatura. Quanto, poi, alla questione sul parere tecnico, la questione sul parere tecnico probabilmente c'è un travisamento del valore del parere tecnico. Il parere tecnico è un parere reso sulla correttezza dell'atto da un punto di vista per quelle che sono le competenze dell'ufficio, che è chiamato ad esprimersi. Ma questa è una mozione talmente generica, talmente generica che non individua null'altro se non un incremento dei pattugliamenti, sulla quale chiaramente va dato un parere positivo, e io stesso lo condivido, ma al tempo stesso non posso che rilevare come una mozione generica, per risolvere (parola incomprensibile) per una questione che non ha diciamo una rilevanza politica se non quella che gli si vuole dare, no, ma ha una rilevanza diciamo più fattuale, più legata ad attività d'amministrazione, ecco, a questo punto credo che si tradisca un po' l'intento di questo atto, che è la volontà di sollevare una questione contro l'amministrazione comunale piuttosto che quella di risolvere un problema, anche perché, se effettivamente si fosse voluto dare un contributo alla risoluzione di questo problema con la mozione, si sarebbero fatte anche delle proposte tecniche, che evidentemente voi non avete fatto perché evidentemente non ci sono. Quindi, nel momento in cui noi come comune avremo la possibilità, e purtroppo non possiamo farlo, per vincoli di norma, non per mancanza di volontà, di reintegrare appieno l'organico del nostro ufficio di polizia locale, allora a quel punto, avremo la possibilità di ristabilire la turnazione, avremo la possibilità di tenere in servizio la polizia locale fino alle ore 22, avremo la possibilità di organizzare e intensificare i controlli di Polizia. Fino a quel momento, credo comunque che vada valutato il lavoro che è stato fatto sino ad oggi, che è un lavoro importante, che è un lavoro che ha prodotto molti risultati. Non so se avete visto gli interventi che sono stati fatti, grazie al contributo della Polizia locale, all'incrocio di Via Sant'Angelo con via



Stazione, dove sono stati, diciamo così, messi dei paletti, no, che impediscono il parcheggio, sui marciapiedi che mette in difficoltà i pedoni. Quindi, questo è un esempio delle attività che la nostra Polizia locale sta facendo. Altra attività, e questo lo dico a beneficio di tutti, può essere uno spunto di riflessione, da gennaio inizierà su nostra richiesta, da parte della Provincia, un monitoraggio del traffico veicolare in via Stazione e in via Assisi, perché abbiamo rilevato che si tratta di due punti nevralgici del nostro territorio, dove la conformazione particolare della strada, consente, diciamo, anzi o meglio, permette, il superamento dei limiti di velocità in maniera piuttosto agevole, e quindi c'è la volontà di intervenire in una qualche maniera, come è stato fatto ad esempio a Tor D'Andrea, dove è stata installata una telecamera fissa che rileva gli eccessi di velocità. Occorre tener presente che in quel tratto di strada però c'è stata una incidentalità piuttosto intensa, c'è stato credo anche un incidente mortale e questo ha pesato molto, sull'autorizzazione che ha rilasciato il Prefetto all'installazione di un impianto di rilevamento della velocità fisso senza obbligo di contestazione immediata. Quindi, per riepilogare: noi stiamo facendo già il massimo che si può fare, date le condizioni della nostra amministrazione comunale. Non si ritiene necessario un intervento specifico su quella via, perché a oggi il comune non ha segnalazioni di criticità, né c'è uno storico di incidentalità superiore alla media rispetto alle altre strade del territorio, di conseguenza intervenire lì allo stato senza questi elementi sarebbe ingiustificata. Terzo punto: ci sono delle questioni di carattere tecnico che sottolineo e ribadisco, impediscono di effettuare interventi, come ad esempio uno potrebbe essere la realizzazione di un marciapiede, ma non c'è lo spazio per farlo. Un altro potrebbe essere l'installazione di dissuasori, però a questo punto lei ha precisato, consiglia, che, insomma questi dissuasori potrebbero essere... diciamo interferire con il riposo notturno degli abitanti, perché chiaramente insomma la macchina quando ci passa sopra fa rumore. Non lo so, ripeto, dal mio punto di vista questa mozione, così com'è, non è accoglibile. Possiamo lavorare insieme magari per individuare delle soluzioni condivise anche sentendo i cittadini, insomma se si degnano di interloquire con l'amministrazione comunale e riferire qual è il problema che li affligge, noi, come facciamo con tutti quanti i cittadini, accoglieremo le loro richieste e cercheremo di essere conseguenti. Grazie.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Allora, adesso dichiaro chiusa la discussione. È aperta la votazione in forma palese per appello nominale sull'argomento 3 posto all'ordine del giorno e avente ad oggetto...



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Scusi, posso intervenire per dichiarazione di voto?



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Adesso la farà. Adesso la chiamiamo e la farà. Adozione di provvedimenti, volti a garantire la situazione dei pedoni, ciclisti e utenza vulnerabile tratto di strada in via Arcatura. Prego, segretario, vuole procedere? Grazie.



SEGRETARIO GENERALE

Gareggia.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Scusi, ma io avevo chiesto una dichiarazione di voto di fare.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Beh, la farà adesso quando viene...



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

La dichiarazione di voto va fatta prima della votazione, subito dopo la discussione.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Ma la dichiarazione di voto... Allora, forse non è intravista la dichiarazione di voto con il voto. La dichiarazione di voto è una dichiarazione che, di solito fatta dalla capogruppo, a meno che lei non si voglia



discostare da quello che è il voto che vorrete dare a questa mozione, la dichiarazione di voto serve a individuare qual è la sua linea di votazione. Quindi adesso verrà chiamata e dirà cosa, se si vuole astenersi, se sarà favorevole o sarà contrario. Grazie. Prego, segretario.



SEGRETARIO GENERALE

Gareggia.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Agnello.



AGNELLO
CONSIGLIERI

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Paoli.



PAOLI
CONSIGLIERE



Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Stoppini.



STOPPINI
CONSIGLIERE

Contraria.



SEGRETARIO GENERALE

Andreoli.



ANDREOLI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Brilli.



BRILLI
CONSIGLIERE



Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Bartolini.



BARTOLINI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Ursini.



URSINI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Diotallevi.



DIOTALLEVI
CONSIGLIERE



Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Sirci.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Favorevole.



SEGRETARIO GENERALE

Ceppitelli.



SANDRA CEPPITELLI
CONSIGLIERA

favorevole.



SEGRETARIO GENERALE

Battista.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Favorevole.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Allora, con voti 9 contrari e 3 favorevoli la mozione viene bocciata.

PUNTO N. 4 ODG

MOZIONE PROT. 5563/2026 DEI CONSIGLIERI SIRCI, CEPPITELLI, BATTISTA, BIZZARRI AD OGGETTO "ISTITUZIONE DI UN CRONOPROGRAMMA PER MONITORARE L'AVANZAMENTO DEI LAVORI RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA"

Passiamo alla mozione protocollo 5563 del 2026 dei consiglieri Sirci, Ceppitelli, Battista, Bizzarri, ad oggetto: istituzione di un cronoprogramma per monitorare l'avanzamento dei lavori ricostruzione scuola media.

Ci sono interventi da fare su questa mozione?



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Sì, Presidente, io che la presento.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Quindi, perfetto. Allora, le sono concessi 10 minuti per la presentazione della mozione, prego.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Sì, grazie. Allora, con questa mozione si vuole portare diciamo al Consiglio comunale uno strumento dell'adozione di uno strumento che è a tutela sia dei cittadini che dell'amministrazione stessa. Infatti, come ben tutti sapete quest'anno sono 10 anni dagli eventi, che hanno portato alla chiusura prima della scuola media e poi alla sua demolizione, stando in attesa della ricostruzione. Una situazione che ha fortemente



piegato il tessuto cannarese, perché quella di Cannara, nonostante sia accaduto anche in altri territori, a Cannara la situazione era particolare perché di scuola media c'era solo quella. E infatti da 10 anni i ragazzi e le ragazze di Cannara sono stati non solo, ma anche, per esempio il personale della scuola e i docenti, sono stati costretti a vivere il tempo scuola all'interno di una soluzione che all'inizio era emergenziale, ma che poi è diventata strutturale, cioè quella della palestra delle scuole elementari, andando anche a contrarre l'offerta per le strutture sportive a favore di tutta la cittadinanza. Ma adesso io non mi voglio dilungare in queste che sono cose note che poi hanno portato non solo alla diminuzione degli spazi dello sport, ma anche, per esempio alla migrazione scolastica che ha spinto tante famiglie ad iscrivere i figli, non solo per la scuola secondaria, ma anche per la primaria negli istituti del circondario. E questo è un trend che è fiacca e indebolisce tantissimo l'istituto di Cannara. Quando nel 2019 con la delibera di Giunta si decise di demolire la scuola, anziché adeguarla sismicamente fu una decisione politica come la stessa delibera sostiene, il criterio scelto era quello economico, cioè l'adeguamento sismico si aggirava intorno ai 3.200.000 euro quasi, l'ipotesi della demolizione della ricostruzione intorno ai 2 milioni e mezzo. Questa cifra che poi è aumentata negli anni, andando ad evidenziare qual è stato il vero motivo di questo ritardo decennale, cioè che i soldi non bastavano, non solo per realizzare una scuola più piccola, perché parliamo di 1.200 metri quadri. Dai 2.500, si è passati nel 2018, per esempio in campagna elettorale, il Sindaco promise addirittura il polo unico, con 2 milioni e sei, anche questo irrealizzabile, fino ad arrivare ai 4 milioni e mezzo che era la cifra fino a qualche mese fa. Anche in questo caso evidentemente non sufficiente, tanto che l'abbiamo accolto anche positivamente, poche settimane fa è arrivata la notizia della Giunta di un ulteriore milione, quindi arriviamo a 5 milioni e mezzo dopo 10 anni. Ecco, a questo punto noi speriamo veramente che partano i lavori della scuola media ed è necessario fare un esercizio di trasparenza verso la cittadinanza. Per questo abbiamo, appunto, stante l'esperienza di questi 10 anni in cui venivano dati continuamente termini, scadenze, ricorderemo tutti che nel 2023 si diceva che si era pronti a partire subito con i lavori, il giorno dopo le elezioni, i soliti incontri con la scuola, con i genitori in cui si continuano a dare e si sono continuate a dare date che poi non sono state puntualmente rispettate. Ora, crediamo che per la ricostruzione, appunto, i cittadini meritino un'operazione di trasparenza, e per questo abbiamo pensato di introdurre questo strumento che è un cronoprogramma che si utilizza in tutti i lavori, cioè i lavori che si intendono fare, è uno strumento molto utile, un cronoprogramma del cantiere di ricostruzione, che indichi le fasi progettuali, le date previste per il completamento degli step, eventuali ritardi perché possono ovviamente accadere, e le motivazioni legate ai ritardi. Questo cronoprogramma deve essere presentato in Consiglio Comunale con cadenza bimestrale, fornendo un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori, sulla situazione dei pagamenti, sulla rispondenza col cronoprogramma rispetto alle tempistiche previste originariamente. E, infine, appunto la pubblicazione e i relativi aggiornamenti sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione dedicata alla trasparenza o alle opere pubbliche, affinché sia accessibile a tutti i cittadini interessati. Ecco, noi crediamo che sia una misura molto importante, non solo perché va a tranquillizzare i cittadini, ma che mette anche al riparo l'amministrazione da possibili attacchi. Ora, capisco che potrebbe sembrare non credibile questa cosa che sto dicendo, ma noi l'obiettivo, come abbiamo sempre detto, è quello di dare a Cannara una scuola nel minor tempo possibile e il tempo è scaduto. E se continuiamo ad attendere, a rinviare, a promettere e poi non mantenere, probabilmente avremo una scuola e sarà anche mezza vuota. Quindi noi proponiamo al Consiglio Comunale questo. Sperando anche in condivisione, sapete che mancano le commissioni, quindi non è neanche possibile dividerlo, diciamo preventivamente, per questo ci siamo presi l'impegno di dettagliarlo nei suoi elementi, e speriamo appunto che il Consiglio Comunale l'approvi. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, le sono concessi tre minuti per una replica.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto facciamo un po' di chiarezza perché la Consigliera Sirci, come al solito, diciamo, fa confusione per cercare di mostrare le sue teorie che però in realtà sono teorie che nulla hanno di fattuale e molto di propagandistico e politico. Addirittura si è detto diminuzione degli spazi sportivi, francamente la diminuzione degli spazi sportivi perché c'è la concomitanza dell'utilizzo del palazzetto dello sport da parte degli studenti delle scuole medie, mi sembra, francamente, una sciocchezza, anche perché nell'orario in cui gli studenti utilizzano il palazzetto dello sport, le associazioni sportive non fanno pratica, vale a dire al mattino. Quindi... anzi tra l'altro evidenzio come l'insegnante di educazione fisica, la professoressa di educazione fisica della scuola media, abbia più volte sottolineato come, diciamo, lo spostamento dall'aula fino al palazzetto dello sport e l'attività nel palazzetto dello sport, sia assolutamente positiva e quindi la trova, anche da un punto di vista dell'insegnamento, adeguata. Per quanto riguarda il discorso della diminuzione degli iscritti, la diminuzione degli iscritti è, ma probabilmente la Consigliera Sirci non lo vede, è un fenomeno che riguarda tutti i comuni, non soltanto Cannara, è legato al calo demografico, calo demografico che è un dato di fatto che, insomma, sostanzialmente negarlo, non so come sia possibile, ma altrettanto noi abbiamo da sempre sostenuto la nostra scuola, l'abbiamo fatto anche quest'anno, per attrarre studenti anche da comuni limitrofi e a giudicare dal numero degli iscritti e dal fatto che anche quest'anno si formeranno due classi primarie, dobbiamo dire che queste misure che noi abbiamo messo in campo, sono assolutamente adeguate, centrate. Per quanto riguarda invece la scelta tra demolizione e ricostruzione e adeguamento sismico, perché non era possibile, o meglio, miglioramento sismico, perché l'adeguamento tecnicamente ci era stato sconsigliato, in quanto eccessivamente invasivo rispetto alla struttura originaria, non è stata una decisione politica, è stata una decisione tecnica perché spendere dei soldi, più soldi rispetto a quelli che sono necessari per demolire e ricostruire, per avere una struttura vecchia e incroccata, quindi adeguata sismicamente, migliorata sismicamente, ma non adeguata, ritenevamo che fosse un errore. A oggi arriviamo a un finanziamento complessivo di 5,4 milioni di euro, ma al tempo stesso dovremmo rifare in base ai nuovi prezziari regionali, l'ultimo dei quali è stato approvato il 26 giugno ultimo scorso, a quanto ammonterebbero i costi, eventualmente, se si volesse fare un intervento di miglioramento sismico su quell'edificio. Di conseguenza oggi come allora la scelta di demolire e ricostruire è non soltanto economicamente più efficiente, ma è anche quella migliore perché consente di avere un edificio nuovo. Edificio che, e lo ribadisco per la centesima volta, non è vero che è più piccolo dell'altro. Ha una superficie utile, più o meno simile, salvo qualche probabilmente qualche metro, ma evita di ricostruire tutti quegli spazi, come l'atrio del primo piano, come tutti i corridoi, i quattro corridoi della scuola, che erano spazi che non portavano nessun tipo di beneficio, ma incrementavano i costi di esercizio, e quindi erano sostanzialmente inutili, essendosi conservati anche nella nuova scuola eventuali spazi di socializzazione o spazi di espansione, nei quali gli studenti, tra una lezione e l'altra possono comunque svolgere altre attività. L'ultimo appunto per quanto riguarda le dichiarazioni fatte relativamente alla campagna elettorale 2023 e cioè che eravamo pronti a partire, cosa che era vera e quindi noi abbiamo effettuato tutti i passaggi che erano necessari per arrivare alla demolizione, cosa che è stata fatta. Dopodiché ci sono state ulteriori problematiche che ci hanno portato fin qui oggi. Io avendole vissute tutte quante dalla prima all'ultima, potrei fare una lunga cronistoria, ma non basterebbero i minuti che ho a disposizione in questo Consiglio Comunale. Servirebbero almeno un paio d'ore e potrei dimostrarvi tutti quanti per filo e per segno, documenti alla mano. Ne riassumo uno che secondo me è abbastanza



eloquente, e cioè che su 93 edifici, interventi, o meglio finanziati per quanto riguarda le scuole nell'ambito della ricostruzione post sisma 2016, tre edifici sono già stati ricostruiti, ma il nostro è il primo che parte, tra quelli, diciamo di rilevante entità, perché poi ci sono una marea di piccoli interventi assolutamente più circoscritti, ma che anche quelli sono fermi al palo, sintomo evidente di una difficoltà, diciamo da un punto di vista burocratico, a smaltire l'arretrato che si è accumulato su questo fronte da parte della Regione. Grazie comunque al lavoro della struttura commissariale e anche grazie al lavoro dei tecnici dell'USR, molte situazioni si stanno sbloccando e quindi noi siamo pronti a partire.

Veniamo ora al nocciolo della mozione, su questo sarò abbastanza breve, abbastanza veloce. Ritengo che questa richiesta che è stata fatta dall'Opposizione, è una richiesta che tutto sommato non si discosta da molte altre che sono state fatte, e cioè semplicemente una finalità di propaganda politica, non aggiunge nulla a quello che l'amministrazione sta facendo per comunicare con i cittadini sulle tempistiche di realizzazione della scuola, perché tutte le volte che sono stati fatti incontri pubblici, io mi sono presentato, non è che ci ho mandato qualcun altro, in prima persona, spiegando per filo e per segno come mai eravamo arrivati a quel punto, che cosa avremmo potuto fare, che cosa avremmo dovuto fare. Nel corso di questi 10 anni che poi chiaramente si contano i 10 anni dal sisma, ma bisogna inserire per... bisogna per lo meno togliere, tre anni che sono stati il commissariamento dell'amministrazione comunale, e i due anni in cui la gestione del progetto era affidata direttamente all'ufficio speciale della ricostruzione, che non aveva prodotto diciamo passi avanti significativi. I due anni del Covid e le problematiche connesse chiaramente alla all'incremento continuo dei prezzi determinato dal bonus 110, e lascio, do questo elemento che probabilmente è significativo, da quando abbiamo presentato lo studio di fattibilità ad oggi, sono stati variati per ben cinque volte i prezzi del prezzario regionale della ricostruzione. Quindi, tutte queste problematiche messe insieme che sono di carattere, diciamo così, generale, unite a tutte le altre problematiche di carattere specifico e speciale che riguardano questo edificio, hanno fatto sì che si arrivasse ad oggi. Chiaramente noi abbiamo un cronoprogramma che è quello che è accluso al progetto esecutivo, è un cronoprogramma delle opere che viene messo già sul portale trasparenza nel momento in cui viene approvato il progetto. È di dominio pubblico e quindi crediamo che, se i consiglieri comunali di Opposizione vogliono degli aggiornamenti, possono tranquillamente fare delle interpellanze e delle interrogazioni, per quanto riguarda l'amministrazione comunale, noi spontaneamente faremo delle comunicazioni con i cittadini, come abbiamo sempre fatto, nel momento in cui ci saranno informazioni di rilievo. Per il momento fanno fede i documenti che abbiamo approvato. Grazie. Ovviamente, quindi, ritengo che questa mozione non debba essere approvata.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliera Sirci, tre minuti per una replica.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Sì, grazie. Vorrei mettere in fila alcune cose dette dal Sindaco che forse non le sa. Quando mi riferisco alla diminuzione degli spazi sportivi, il Sindaco non sa o non ricorda che le due palestre delle scuole, quindi,

quella della scuola elementare e della scuola media, erano usate dalle società sportive di Cannara, quella della scuola elementare dalla ginnastica ritmica che mi risulta essersi trasferita a Foligno, e quella della scuola media dalle giovanili, ma non solo, della squadra di pallavolo locale. Quindi, quando si parla di contrazione degli spazi sportivi, prima si avevano tre palestre a disposizione per le società sportive di Cannara, adesso se ne ha solo una. Sul calo demografico è indubbio il calo demografico, ma proprio perché c'è un calo demografico dobbiamo cercare di tenerci perlomeno quelli che abbiamo di studenti. Invece la scuola di Cannara registra il -25% degli iscritti negli ultimi 8 anni, e non è un dato pari a quello dei comuni intorno ai nostri. Poi a Cannara siamo talmente pochi, basta anche fare un sondaggio tra le persone che si conoscono e si vedrà che famiglie residenti a Cannara con i figli che hanno fatto, per esempio, la scuola dell'infanzia a Cannara al momento dell'iscrizione per la scuola dell'obbligo hanno deciso di iscrivere i figli da altre parti, quindi quelli sarebbero potuti rimanere benissimo nella scuola del nostro comune. Termino con, la voglio leggere, la delibera di Giunta comunale numero 104/2019, in cui è scritto che l'intervento di adeguamento sismico, quindi adeguamento sismico della scuola secondaria Anna Frank di Cannara, pur fattibile, risulta essere anti economico rispetto alla demolizione e ricostruzione, di una nuova scuola di dimensioni notevolmente minori. Quindi, tra l'altro il Sindaco stesso ha detto che avete ritenuto essere un errore, proprio perché è stata una decisione su cui ci si può discutere, ormai è stata presa, poteva essere fatto diversamente, però è questa è la motivazione che ha spinto, la motivazione economica che oggi è stata totalmente ribaltata. Termino, prendo atto che la mozione verrà rigettata, mi dispiace perché il Sindaco ha detto non aggiunge nulla, invece aggiunge una cosa importantissima, aggiunge la trasparenza verso le famiglie che devono decidere del futuro dei propri figli. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, consigliera. Sindaco, vuole concludere?



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì, grazie. Allora, mi meraviglio che la Consigliera Sirci, che tra l'altro svolge una professione, nella quale la lettura e la comprensione del testo dovrebbero essere fondamentali, no, non abbia capito il senso di quella delibera che ha appena letto. E cioè che la scuola è di dimensioni inferiori da un punto di vista complessivo, ma noi abbiamo detto e l'abbiamo specificato nel progetto, che sono stati eliminati degli spazi superflui che non venivano utilizzati. E per dimostrare il fatto che la nuova scuola sarebbe stata più conveniente rispetto all'adeguamento, abbiamo detto che, se anche noi avessimo ricostruito una scuola nuova, con la stessa metratura, questo significa quello che c'è scritto in quel documento che lei ha letto, sarebbe stato comunque più conveniente, addirittura una scuola di dimensioni inferiori è ancor più conveniente rispetto all'adeguamento. Tra l'altro sottolineo, lo ribadisco, è una questione, è un concetto di carattere tecnico, ma è molto importante. La differenza tra adeguamento sismico, miglioramento sismico e nuova costruzione. Sia l'adeguamento che il miglioramento sono degli interventi su un edificio già esistente, la cui efficacia è attestata dai progettisti, ma si interviene comunque su una struttura vecchia di sessant'anni. Mentre la nuova costruzione, che non è una costruzione a due piani, ma è una costruzione a pianoterra,



no, è una costruzione assolutamente più sicura, anche da un punto di vista, diciamo oggettivo. Di conseguenza, continuare a questionare su questo aspetto dal mio punto di vista, significa continuare a cavillare e noi qui, abbiamo tempo di fare tutto meno che di cavillare. Poi, per quanto riguarda la riduzione degli spazi sportivi. La riduzione degli spazi sportivi, la ginnastica ritmica si è spostata, ma non è che si è spostata perché non aveva gli spazi per fare la sua attività. La ginnastica ritmica si è spostata per decisione sua propria, io credo. Di conseguenza, anche perché nel calendario che veniva formato del palazzetto dello sport, la ginnastica ritmica, al pari di tutte le altre società, si diciamo divideva gli spazi che c'erano. Per quanto riguarda invece la pallavolo, la scelta di portare i ragazzi a giocare altrove, mi sembra che sia rientrata perché noi abbiamo, con la pallavolo, con il volley proprio, ragionato di dividere lo spazio del palazzetto dello sport installando anche due reti, per utilizzare il campo diviso in due. Di conseguenza non c'è nessuna diminuzione dell'operatività dei nostri impianti sportivi. E dirò di più, c'è talmente tanta capienza nei nostri spazi sportivi e negli orari degli spazi sportivi, che questi spazi vengono sovente utilizzati da società, che vengono da fuori comune, perché nei loro comuni, cito Bastia, cito Assisi, cito Spello, cito Foligno, non trovano spazi adeguati e quindi vengono da noi a fare le loro attività. Dirò di più, noi abbiamo anche incrementato il numero delle attività sportive che si svolgono all'interno del palazzetto, perché adesso c'è anche il Baskin, ad esempio, che è un'attività, che prima non c'era e trova spazio all'interno del palazzetto. Quindi, il problema delle scuole medie non impatta in alcun modo sulla capacità degli impianti sportivi. Mi sono probabilmente perso l'ultimo punto che volevo controbattere, ma probabilmente non era rilevante. Sulla questione della trasparenza, invece, dico questo e poi chiudo. La nostra amministrazione non ha da prendere insegnamenti da nessuno. Quello che noi abbiamo sempre fatto con i cittadini, ci siamo sempre confrontati a viso aperto, presentando i documenti, la porta del comune è sempre aperta, il Sindaco è sempre a disposizione, rispondo sempre a tutti. Molto spesso le risposte che do possono anche non piacere, ma le do e me ne assumo la responsabilità perché non ho mai scaricato il barile su nessun altro, assumendomi anche degli oneri che magari non erano miei, perché magari riguardavano il ministero piuttosto che la Regione o altri, ho sempre risposto in prima persona, quindi, non ha senso dire che è una questione di trasparenza, la trasparenza già c'è ed è totale. Probabilmente sapete perché voi volete questo provvedimento? Perché ogni mese o ogni due mesi, avete voglia di fare la solita polemica e quindi l'argomento deve rimanere a volume molto alto. Allora, siccome a noi piace lavorare e non piace perdere tempo nelle chiacchiere, noi queste informazioni le daremo ai soggetti che sono effettivamente interessati, se voi avete voglia di fare polemica politica, fatela da soli. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.



ALESSIA SIRICI
CONSIGLIERA

Giusto una diciamo un'informazione soprattutto anche per il Presidente. Noi ci informiamo attraverso gli atti ufficiali. A questo proposito ricordo che abbiamo fatto richiesta di accesso agli atti per il progetto esecutivo il 20 di gennaio. Sono passati 7 mesi e ancora non l'abbiamo visto, continueremo a farli, a questo

punto ogni due mesi magari.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Ma se il progetto esecutivo non è stato approvato, che cosa chiedi, scusami?



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

No, si possono chiedere anche...



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, a gennaio hai chiesto il progetto esecutivo, c'era il progetto esecutivo a gennaio?



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Sì, avete sempre sostenuto che ci fosse il progetto esecutivo.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Il progetto esecutivo è tale nel momento in cui riceve tutti i pareri e tutte le autorizzazioni, che devono essere rilasciate dall'ufficio speciale della ricostruzione. Di conseguenza adesso il progetto c'è, e se lo volete lo potete prendere.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA



Va bene.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Anche perché è sul portale trasparenza.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Bene. Dichiaro chiusa la discussione. È aperta la votazione in forma palese per appello nominale sull'argomento numero 4 posto dall'ordine del giorno, aderente ad oggetto mozione del protocollo 5563 del 2026, dei consiglieri Sirci, Ceppitelli, Battista e Bizzarri, ad oggetto istituzione di un cronoprogramma per monitorare l'avanzamento dei lavori di ricostruzione scuola media. Prego, segretario, vuole procedere. Grazie.



SEGRETARIO GENERALE

Gareggia.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE



Agnello.



AGNELLO
CONSIGLIERI

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Paoli.



PAOLI
CONSIGLIERE

Contraria.



SEGRETARIO GENERALE

Stoppini.



STOPPINI
CONSIGLIERE

Contraria.



SEGRETARIO GENERALE



Andreoli.



ANDREOLI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Brilli.



BRILLI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Bartolini.



BARTOLINI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE



Ursini.



URSINI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Diotallevi.



DIOTALLEVI
CONSIGLIERE

Contrario.



SEGRETARIO GENERALE

Sirci.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Favorevole.



SEGRETARIO GENERALE



Ceppitelli.



SANDRA CEPPITELLI
CONSIGLIERA

favorevole.



SEGRETARIO GENERALE

Battista.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Favorevole.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Allora, con voti 9 contrari e 3 favorevoli la mozione è respinta.

PUNTO N. 5 ODG

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, LEGGE N. 199/2025 E ARTICOLO 10-QUINQUIES, D.L. 38/2026, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88

Passiamo al punto 5: adesione alla rottamazione quinquies articolo 1, da comma 82 a 101 Legge n. 199 del 2025 articolo 10 quinquies decreto legge n. 38 del 2026 convertito in legge il 22 maggio 2026 n. 88. Ci sono richieste di intervento? La parola al Sindaco, al quale è concesso 10 minuti per illustrare l'argomento. Prego, Sindaco.

**FABRIZIO GAREGGIA**
SINDACO

Sì. Allora, questo provvedimento è un provvedimento che io ho fortemente voluto, cioè l'adesione del nostro comune, a questo provvedimento che viene denominato rottamazione quinquies, che consentirà ai cittadini di poter saldare le proprie pendenze con il nostro comune, a condizioni, diciamo di maggior favore rispetto a quelle della riscossione esattoriale. Questo perché ritengo, ma penso che questo sia un parere condiviso, che nel momento in cui un cittadino si trova in difficoltà e non è in grado di pagare le tasse, lo Stato se ne debba fare carico, così come si fa carico di cittadini che non sono in grado di pagare l'affitto, così come si fa carico di cittadini che non sono in grado di pagare le utenze, così come si fa carico di cittadini che non trovano il lavoro, allo stesso modo deve venire incontro alle persone oneste che, pur dichiarando tutto al fisco, si trovano nell'impossibilità momentanea di far fronte ai propri impegni con lo Stato e quindi con il comune. Noi oggi possiamo diciamo venire incontro ai cittadini, quindi possiamo, aderire come comune alla rottamazione quinquies, perché nel corso di questi anni abbiamo fatto una sana gestione del bilancio che ha consentito di stornare dal bilancio i crediti, che, diciamo, per certi aspetti risultano inesigibili e, quindi, non rientrano tra le poste attive del nostro bilancio come residui, e abbiamo effettuato degli accantonamenti che coprono quasi l'ottanta per cento delle somme che l'ente deve ancora riscuotere. In base alle nostre stime, le stime che hanno fatto i nostri uffici, questo provvedimento consentirà di incassare, ben prima dei tempi previsti per la riscossione esattoriale circa 100.000 euro, che sommati allo smobilizzo, dei 285.000 euro che attualmente abbiamo come fondo accantonato, ci consentiranno di avere una massa di liquidità importante, che in questo momento è ingessata in attesa, che si concluda la fase del recupero coattivo. Al tempo stesso questo comune, lo diremo più avanti nei prossimi atti che sono in discussione, ha avviato un'attività importante di contrasto all'evasione fiscale, quella vera, quindi di chi non dichiara o di chi dichiara meno rispetto a quello che dovrebbe, per quanto riguarda la TARI e questo ha prodotto dei risultati positivi di cui poi si dirà. Quindi, con chi fa il furbo veramente nessuno sconto, con chi è in difficoltà economica, al pari di come facciamo con tanti cittadini di Cannara che attraversano una condizione di fragilità temporanea o persistente, anche con chi non riesce a far fronte ai debiti con il fisco, noi vogliamo fare qualcosa. Quindi, dal nostro punto di vista questo è un provvedimento corretto, e ovviamente ne siamo anche orgogliosi.

**GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliera Battista, ha tre minuti per intervenire, prego.

**SABINA BATTISTA**
CONSIGLIERA

Grazie. Allora, innanzitutto voglio partire anch'io insomma un po' dai numeri, dalle percentuali, perché vorrei ricordare, insomma, che la stessa relazione del ministero dell'economia delle finanze che ha accompagnato questa normativa, evidenziava una stima prudenziale degli effetti, diciamo della misura,



prevedendo un'adesione limitata dei contribuenti di circa il 3%, se non sbaglio, della platea interessata. Questa è stata poi un'impostazione prudentiale che è stata considerata anche da quegli enti locali che stanno applicando queste misure, c'è qualcun altro che l'ha approvata, come ben sapete, con previsioni di adesioni estremamente però contenute. Il comune di Perugia, per esempio, su circa ottantadue milioni di euro di crediti comunali affidati all'agenzia LADE, stima un incasso di appena 2,8 milioni di euro, quindi pari a circa il 3-4% del valore complessivo. Percentuali simili vengono considerate anche in altri comuni, Terni, Narni, oggi la Regione stessa, insomma, ha previsto una percentuale del 3,3%, ha stimato. Per questo motivo, quindi, riteniamo che questa stima ci sembra veramente esagerata, cioè il 58% dei contribuenti interessati a fare la domanda è sovrastimata. Poi saranno i fatti a dirlo, vedremo insomma il 31 ottobre, l'indomani effettivamente quante domande verranno fatte, ma non c'è soltanto questo, c'è anche un altro aspetto. Anche tra coloro che presenteranno la domanda è molto probabile che una parte decadrà dal beneficio, perché non riuscirà a rispettare il piano di pagamento, le cosiddette scadenze, abbiamo letto appunto la normativa che basta che non paghino per due rate e decadono insomma dalla... ecco non hanno più il diritto di proseguire con questa rottamazione. Parliamo, infatti poi, di carichi affidati alla riscossione dal 2000 al 2023, 23 anni, quindi molti debitori nel frattempo possono essere falliti, irreperibili o comunque versano in delle condizioni economiche tali da rendere improbabile il pagamento. E quindi, cioè è molto realistico ritenere che il recupero effettivo, sarà ancora inferiore rispetto alle stime iniziali, perché gran parte di questi crediti ormai è difficilmente esigibile. E però poi la maggioranza sostiene che questa misura, no, questa misura comunque servirà ad agevolare i contribuenti in difficoltà ed aumentare le entrate del comune, consentendo di finanziare quindi tutti i servizi, altri servizi, no, ma la domanda però è molto semplice, quindi siamo veramente convinti che chi non ha pagato per 20, 25 anni, inizierà a farlo soltanto perché vengono cancellate le sanzioni di interessi? Credo che il rischio è esattamente l'opposto, cioè sarà difficile ottenere questo risultato economico aspettato, mentre l'effetto certo sarà sicuramente il messaggio che viene trasmesso, che è assolutamente sbagliato e pericoloso, vale a dire quello che conviene attendere la prossima definizione di agevolazione invece di pagare regolarmente, cioè poi tanto che siamo arrivati alla rottamazione quinquies, una scelta di questo di questo tipo rischia di indebolire un principio fondamentale del nostro ordinamento che è già sancito dall'articolo 53 della Costituzione per cui tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. E il sistema fiscale si fonda infatti proprio diciamo solo sulla necessità di raccogliere risorse per garantire i servizi pubblici, ma non solo su questo, ma anche sul principio di responsabilità e di equità tra i cittadini. Quindi, quando chi non ha adempiuto ai propri obblighi viene agevolato attraverso riduzioni e cancellazioni di somme dovute, il rischio è quello di alterare il rapporto di fiducia tra i cittadini e le istituzioni. Quindi chi ha sempre pagato, anche con grandi sacrifici, lo riconosco, certo, ci sono... c'è difficoltà enormi tra i cittadini. E chi si è presentato in comune per chiedere una rateizzazione, chi ha rinunciato ad altro pur di rispettare i propri obblighi, e oggi si vede premiato chi quegli obblighi non li ha rispettati. Quindi questo secondo noi è un messaggio pericolosissimo e ingiusto. Inoltre, cioè il pagamento potrà essere dilazionato, abbiamo detto fino a 54 bimestrali ogni... va be' a rate bimestrali, quindi in circa 9 anni, cioè con la conseguenza che le risorse entreranno molto lentamente nelle casse comunali. Quindi, nel frattempo il comune rinuncia fin da subito a una parte delle somme dovute, eliminando sanzioni, interessi e altri accessori previsti dalla legge. Quindi, mi sembra che veniva stimato un 28%, un 30%. Poi c'è una contraddizione che non riesco a comprendere, cioè il comune di Cannara, affida i propri crediti all'Agenzia delle Entrate e riscossioni perché ritiene giusto che chi non paga venga perseguito secondo le regole, no? E perché immagino si creda nel principio dell'equità fiscale, giusto? Però se questo è il principio, perché oggi dovremmo approvare una misura che in effetti premia chi non ha adempiuto i propri obblighi, anziché valorizzare il comportamento di chi ha sempre rispettato le regole. Quindi, chi attraversa una reale difficoltà, perché è questo, noi ci stiamo preoccupando di questo, lo Stato vuole dirci questo e noi vogliamo sostenere questo, no? Ecco. Chi attraversa una reale difficoltà economica non va lasciato solo, sono d'accordo, ma gli strumenti già esistono. Le rateizzazioni, l'agenzia delle entrate già per legge, non solo da

regolamento prevede rateizzazioni, rateizzazioni straordinarie ci sono, gli interventi dei servizi sociali, i contributi economici, le misure di sostegno previste dal comune, le detrazioni, le stesse riduzioni che il Comune può prevedere, no? Facciamo finta per esempio per la TARI, l'abbiamo presentata anche una mozione in tal senso, ma non è stata approvata, quindi se c'era la volontà si poteva andare verso quella strada, se veramente volevamo stare vicino alla difficoltà economica dei cittadini. Sono strumenti che aiutano chi è davvero in difficoltà senza compromettere, però al principio secondo cui i tributi devono essere pagati da tutti. Quindi, poi cioè alla fine la riflessione politica, cioè la maggioranza nazionale parla spesso di legalità, no, di regole e responsabilità, se questa misura fosse davvero così efficace e così giusta, no? Io mi sono fatta anche questa riflessione, se davvero fosse la soluzione per aiutare i cittadini e aumentare le entrate degli enti locali, allora avrebbe potuto renderlo obbligatorio per tutti i comuni. Invece ha scelto di lasciare la decisione ai singoli enti locali, trasferendo appunto su di essi, su di noi, insomma, la responsabilità politica, di una scelta che non è scontata, infatti, insomma, ci sono varie versioni, varie... Quindi per tutte queste ragioni riteniamo che questa non rappresenti la strada giusta, per rispetto dei cittadini che ogni anno pagano regolarmente per difendere il principio di equità fiscale richiamato anche dall'articolo 53 della Costituzione. E perché non crediamo che questa misura produrrà i risultati economici che uno si può immaginare, e quindi insomma, ecco, siamo contrari sinceramente a questa a questa manovra.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, vuole replicare? C'ha tre minuti.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì. Non so se il tre per cento citato dalla Consiglieria Battista riguardi i tributi statali o, riguardi specificamente i tributi comunali. Posso dire però che, in base alla nostra esperienza, l'attività che abbiamo fatto con Gesenu Riscossione, per quanto riguarda la TARI, ha prodotto risultati di gran lunga più importanti. E quindi sulla scorta di questa esperienza auspichiamo che il ritorno sia molto più alto del tre per cento. La ringrazio anche perché mi dà modo di spiegare la filosofia che sta alla base di questo provvedimento, ma lo farò dopo aver fatto una domanda alla Consiglieria Battista. Mi sa dire numericamente, a quanto ammonta la rinuncia in termini economici del comune, su sanzioni e interessi su crediti inesigibili? Glielo dico io.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Sta scritto sulla delibera. Se lei legge la delibera c'è scritto.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, vede, non l'ha capita. Le rifaccio la domanda. Se un credito è inesigibile... Okay? A quale parte dell'incasso lei rinuncia, rinunciando ad incassare sanzioni e interessi?



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

L'ho detto. Cioè incasso solo la quota capitale.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, se il credito è inesigibile, non incassa neanche la quota capitale.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Scusi, se è inesigibile sì, certo. Tutto.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Okay. Allora questa attività, cioè la riscossione attraverso la rottamazione quinquies, come lei giustamente ha puntualizzato, riguarda ben 23 anni di emissione di cartelle esattoriali o comunque di tributi, servirà ulteriormente a darci l'esatta dimensione dei crediti inesigibili che l'amministrazione comunale ha in pancia. E siccome i crediti inesigibili sono, o meglio, la riscossione esattoriale è coperta da un fondo accantonamento che copre quasi l'ottanta per cento, adesso non ricordo bene, la dimensione specifica del fondo di accantonamento, se anche noi riconoscessimo che sul totale del 100% dei nostri crediti, un 70% sono inesigibili, il residuo di quel fondo accantonamento potrebbe essere smobilitato e questo è già un beneficio per quanto riguarda i conti del Comune. Di conseguenza, da un punto di vista tecnico, a prescindere da quella che sia la percentuale di incasso, un provvedimento come questo può essere considerato un ulteriore riaccertamento straordinario dei residui. E sulla parte più importante dei residui,



sui residui attivi che sono quelli che molto spesso vengono utilizzati per pagare gli impegni del comune. E quindi, pensate un po', noi andiamo a pagare delle somme, su dei residui attivi che poi non sapremo se non prima di 5, 6, 7, 8 anni, se sono inesigibili oppure no. Di conseguenza, da un punto di vista tecnico, proprio di gestione del bilancio, un'attività come questa è fortemente positiva. Sotto il profilo del cattivo esempio, ecco, vogliamo metterlo così. Allora, io quando ho illustrato questa delibera, ho fatto una distinzione tra coloro che si trovano in difficoltà e quindi non riescono a pagare quello che hanno dichiarato di dover pagare, e quelli che invece non hanno dichiarato e che, quindi, fanno i furbi fino a quando non vengono scoperti, venire incontro a persone che non sono state in grado di pagare, guardi, la ringrazio... (parole incomprensibili) è entrata proprio nel mio campo d'azione. L'articolo 53 che lei ha citato è proprio la traduzione, o meglio questa filosofia di base è la traduzione pratica del significato di quell'articolo che dice che tutti debbono contribuire attraverso il pagamento delle tasse in base alla propria capacità contributiva. Ma questa capacità contributiva non può e non deve essere determinata in astratto in base a rigidi calcoli. Perché ci sono delle situazioni, la perdita del lavoro, un lutto, un infortunio, una qualsiasi calamità naturale, che rendono impossibile per i cittadini far fronte ai propri impegni. Di conseguenza la capacità contributiva, che viene considerata in astratto con le aliquote, in realtà per il singolo cittadino, se la motiva, no, può essere diciamo compressa. Di conseguenza il provvedimento va in questa direzione. Perché? Perché tiene fuori i furbi, cioè quelli i cui debiti dipendono dall'attività di accertamento. Tiene invece in considerazione coloro che hanno delle cartelle esattoriali che derivano da attributi come la TARI, ad esempio, che è dichiarativa o l'addizionale IMU, che è anche quella dichiarativa, nel senso che io dichiaro che quanto ho di immobile e il comune mi calcola l'aliquota. In questo caso è così, sono persone che hanno dichiarato tutto al fisco e che non sono riuscite a pagare, okay? Quindi, tanto per concludere, da un punto di vista tecnico è una scelta che ha delle ricadute positive sul nostro bilancio. In termini di veridicità delle poste del bilancio, in termini di aumento, incremento o smobilizzazione di liquidità che attualmente sono accantonate, e da un punto di vista, diciamo così, di filosofia del diritto, mettiamola in questi termini, è l'applicazione pratica dell'articolo 53 della nostra Costituzione. Di conseguenza io ribadisco la bontà di questo provvedimento, e mi spiace che molti comuni abbiano deciso di non attivarlo, ma non tutti i comuni hanno le possibilità economiche di bilancio per poterlo mettere in campo. Non è una questione di percentuale stimata di incassi, è una questione di appostamenti a fondo, fatti o non fatti, o gestione dei residui attivi oculata o non oculata nel corso degli anni. Di conseguenza, non tutti i comuni hanno queste possibilità, noi possiamo farlo. È per questo che il legislatore statale ha pensato ai propri tributi, alle proprie imposte e ha detto ai comuni: valutate voi la vostra situazione, se siete in grado di farlo oppure no. Noi possiamo farlo e lo facciamo perché lo riteniamo corretto, allo stesso modo, di come aiutiamo le persone che sono in difficoltà e che vengono a chiedere una mano, come facciamo sempre e con tutti. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Posso?



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Ci ha tre minuti. Prego.



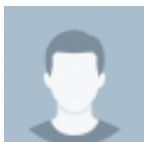
SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Sì, dicevo allora lei l'ha detto, anche lei ha centrato proprio il punto. Cioè, questa è una manovra, una soluzione proprio da un punto di vista tecnico. Io non voglio chiamarla furbata, ma quasi diciamo, no. Cioè, non possiamo però dare questa soluzione e appunto e dare questo messaggio, e io sono convinta che ripeto che rispetto alle stime non rientrerà quanto noi immaginiamo, ma di certo creiamo un forte danno, ripeto un forte danno alle persone che correttamente e con gran sacrificio cercano di far fronte ai loro debiti. Dopodiché tecnicamente c'ha ragione, Sindaco, cioè questo è un discorso veramente un benessere il bilancio del comune è chiaro. Però ripeto, dietro c'è tutto l'altro discorso che gli ho fatto e a me non mi sembra proprio che va a cozzare con l'articolo della Costituzione, perché è proprio cioè quello che gli dico io sostiene l'equità fiscale. E quindi evidentemente la giostriamo un po', la vediamo un po' in modo diverso, però penso che mi abbia capito il mio punto di vista e abbia spiegato anche abbastanza bene.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, vuole concludere?



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì. Allora, torno a sottolineare un aspetto. Il primo, l'equità fiscale non c'entra nulla, perché l'equità fiscale riguarda altri aspetti, non riguarda la capacità contributiva. Quindi diciamo si tratta di non mettere, sullo stesso piano concetti giuridici profondamente diversi. Quindi diciamo la discussione sull'articolo 53, io prendo atto che la Consiglieria Battista ha una sua opinione, io mi rifaccio alle dottrine dei costituzionalisti, insomma, che ho studiato all'università, quindi, tengo per buone quelle fino a quando la Consiglieria Battista non mi dimostra che sono sbagliate. Per quanto riguarda il discorso relativo alla bontà tecnica di questa operazione, io torno a ribadire una cosa: se a oggi noi fermiamo il tempo e andiamo a controllare

questi 320.000 euro che il Comune ha a riscossione coattiva e viene fuori che sono tutti crediti inesigibili perché il debitore è defunto, è diventato irreperibile, non ha beni aggredibili, eccetera eccetera eccetera, e che danno facciamo al comune se attiviamo la rottamazione quinquies? Nessuno, perché zero prendeva e zero prende, cioè se anche la riscossione fosse zero, il beneficio per l'amministrazione comunale sarebbe comunque massimo. Noi consideriamo sulla base di quello che è stato per la TARI relativamente al 2024 e al 2025, quindi non... e c'è una percentuale tra l'altro anche con solleciti bonari di adempimento che è assolutamente positiva e di conseguenza, perché non farlo anche per i tributi più vecchi, per gli incassi più vecchi. Secondo me è un gesto di diciamo sana gestione, quello di fare un check per vedere questi oltre trecentomila euro che noi abbiamo sui bilanci e residui attivi per crediti fiscali, sono soldi veri o sono soldi che noi teniamo lì, perché pensiamo che li potremmo incassare, ma non li incasseremo mai? Perché questa è una domanda che un amministratore che gestisce in maniera corretta il bilancio si fa, no? Fammi andare a vedere quanti di questi soldi effettivamente io potrò o non potrò incassare, perché poi sulla base di quello so anche quanto potrò spendere. Io oggi so che ho 320.000 euro di crediti coperti da duecentottantamila euro di appostamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità. Questa è una situazione che complessivamente quota oltre seicentomila euro, no? E lasciamo che vada così alle calende greche. Invece, dal mio punto di vista, questa è un'occasione per poterci mettere le mani, e chiarire come stanno le cose. Venendo incontro, lo ripeto, a persone che hanno scelto di pagare magari la bolletta della luce, non hanno pagato le tasse, o alcuni che sono venuti in comune che abbiamo pagato la bolletta della luce e non hanno pagato le tasse, ecco. Capita anche questo.

**VOTAZIONE****GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Dichiaro che è chiusa la discussione. È aperta in forma palese per appello nominale sull'argomento 5 posto all'ordine del giorno e avente ad oggetto: adesione alla rottamazione quinquies articolo 1, comma da 82 a 101 legge n. 199 del 2025 e articolo 10 quinquies decreto legge n. 38 del 2026 convertito in legge il 22 maggio 2026 numero 88.

Prego, se il segretario, vuole procedere?

Con voti favorevoli 9 e voti contrari 3, l'adesione all'adozione della rottamazione quinquies è approvata.

**VOTAZIONE****GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE



Ritenuta l'urgenza di dare immediata efficacia alla stessa, chiedo ora al consiglio di votare l'immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli 9 e voti contrari 3 l'atto è ritenuto di immediata efficacia.

PUNTO N. 6 ODG

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICABILITÀ DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2026

Passiamo al punto all'ordine del giorno numero 6: approvazione del regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa rifiuti TARI, in vigore dal 01 gennaio 2026. Ci sono richieste di intervento? Sindaco, c'ha 10 minuti per illustrare l'argomento.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì. Allora, purtroppo non mi si apre il documento, non ce l'ho sottomano, comunque diciamo in termini generali questa è una revisione del regolamento che avevamo approvato recentemente, per l'applicazione della TARI. Nel corso di questo ultimo anno ci sono state diverse interlocuzioni con i cittadini. Abbiamo rilevato alcune criticità in fase di operatività di queste norme e quindi abbiamo ritenuto opportuno dover intervenire con delle modifiche che dal nostro punto di vista vengono incontro alla cittadinanza, rendendo, alcune situazioni meno interpretabili, più semplici da applicare e soprattutto vengono incontro, anche alle richieste che alcuni cittadini ci hanno presentato. Adesso io spero che abbiate avuto modo di vederlo, poi magari sulla base degli interventi che verranno fatti mi riservo di ampliare l'illustrazione e magari rispondere a eventuali domande, grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Consiglieria Ceppitelli, ha tre minuti.



SANDRA CEPPITELLI
CONSIGLIERA

Grazie, Presidente. Allora volevo solo dire che la modifica del regolamento è condivisibile, si continua però a non prendere in considerazione le nostre proposte come quella trattata, in Consiglio Comunale il 10 marzo 2025, dove si richiedevano delle riduzioni TARI per le famiglie in difficoltà socioeconomica, e con la

presenza di persone con disabilità all'interno del proprio nucleo familiare. Queste a nostro avviso erano delle proposte che potevano essere prese in considerazione, e per questo motivo noi ci asteniamo, visto che non sono state prese in considerazione, era un'occasione per prenderle in considerazione.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Consigliera Ceppitelli, non la sento più. Ha terminato?



SANDRA CEPPITELLI
CONSIGLIERA

Sì, ho terminato.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Chiedo scusa. Sindaco, vuole ribattere?



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, semplicemente prendo atto, diciamo del voto di astensione. Lo ritengo una cosa positiva, perché chiaramente il regolamento è una norma che va applicata su tutti i cittadini. Quindi, il fatto che non ci sia un'opposizione da un punto di vista del voto è significativa. Per quanto riguarda invece la questione relativa alle eventuali agevolazioni o altro, avevamo, credo anche noi ragionato di possibili aperture, preliminare era però l'attività che abbiamo fatto per quanto riguarda la base imponibile della TARI e quindi è un discorso sul quale non c'è una chiusura a priori, la valuteremo probabilmente a partire dal prossimo anno. Quindi, ci si può lavorare. Ecco.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE



Grazie, Sindaco. Consigliera Ceppitelli, vuole ribattere per la sua seconda volta.



SANDRA CEPPITELLI
CONSIGLIERA

A posto così, aspetteremo quanto detto dal Sindaco.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Scusi, non ho capito.



SANDRA CEPPITELLI
CONSIGLIERA

Ho detto a posto così, aspetteremo quanto detto dal Sindaco.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Va bene, grazie. Allora, dichiaro chiusa la discussione. È aperta la votazione in forma palese per appello nominale sull'argomento numero 6 all'ordine del giorno e avente ad oggetto: approvazione del regolamento per la disciplina e l'applicabilità della tassa rifiuti TARI in vigore dal 01 gennaio 2026.

Prego, segretario.

Con 9 voti favorevoli e 3 astenuti, l'approvazione del regolamento per la disciplina e l'applicabilità della tassa rifiuti è approvato.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Ritenuta l'urgenza di darle immediata efficacia, chiedo al Consiglio di votarne l'immediata eseguibilità.
Prego, segretario.
Con 9 voti favorevoli e 3 astenuti, il documento è dichiarato immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 7 ODG

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026

Passiamo all'approvazione delle tariffe relative alla tassa rifiuti TARI anno 2026. Ci sono interventi su questo argomento? Prego, Sindaco, ha 10 minuti per illustrare l'argomento.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì. Allora, intanto vorrei, spero che i consiglieri ne abbiano avuto la possibilità, evidenziare come nella relazione presentata da Gesenu sull'attività che è stata svolta in questo periodo (parole incomprensibili) molto molto importanti, tutti univoci (parola incomprensibile) di affidarci a una società esperta di questa materia e, quindi, in grado di andare a intervenire su tutte le criticità che c'erano nel nostro comune, abbia prodotto dei risultati importanti, importantissimi. Perché l'attività di revisione della base imponibile, di pulizia, diciamo della base imponibile e di allargamento della base imponibile, unita all'attività di recupero, sia diciamo in forma coattiva, anche se non utilizzata in termini atecnici, sia in forma bonaria abbia prodotto dei risultati straordinari. A piè di lista il risultato che noi otteniamo quest'anno è che a fronte di un incremento del PEF del 4,2%, incremento del PEF sul quale io in sede di Auri come Sindaco ho votato contro, perché non lo ritengo giustificato, però siamo riusciti ad ottenere in base alle simulazioni e alle proiezioni fatte da Gesenu, una riduzione di circa 30 euro per ogni fascia di utenza. Di conseguenza l'attività che noi abbiamo fatto nel corso di questi ultimi 12 mesi, non soltanto consente di sterilizzare l'incremento del PEF deliberato da AURI, ma consente anche di ridurre le tariffe in base alle proiezioni, che noi abbiamo fatto. Questo è un risultato straordinario, che la dice lunga sull'attività che noi abbiamo portato avanti e credo che in questo contesto, vada anche sottolineato e vada anche fatto un ringraziamento, non soltanto a Gesenu per il grande lavoro che ha fatto, ma anche al nostro settore finanziario, perché pur con un'unità di personale in meno, è riuscita a supportare Gesenu, in tutte le sue attività ed è riuscita a fronteggiare anche le tantissime richieste da parte dell'utenza, perché chiaramente voi sapete che nel momento in cui si iniziano a ricontrollare i conti, i cittadini spesso hanno domande, hanno bisogno di essere aiutati, hanno bisogno di chiarimenti, quindi è stato fatto un lavoro straordinario. Però, mal contati e forse un po' per eccesso, ma lasciatemelo fare, siamo riusciti ad ottenere un 10% di riduzione complessiva, delle tariffe di

cui il 5%, 5-6%, va ad abbattere l'incremento del PEF e il resto se lo ritroveranno i cittadini sul conguaglio TARI di dicembre. Tenete anche presente che il piano economico finanziario che è diciamo lo strumento con il quale si fa il conto di quello che il Comune deve per il servizio di nettezza urbana, è stato negoziato interamente tra, sia che è il nostro gestore, in Auri senza che il Comune ci abbia potuto in alcun modo mettere mano, tant'è vero che la bozza di questo PEF ci è stata consegnata una settimana prima che si andasse al voto in Auri. Io ho sentito alcuni sindaci che si sono, diciamo così, incensati di aver ridotto il PEF, quando in realtà questa riduzione consegue, è innanzitutto una riduzione che riguarda l'ambito Gesenu in totale considerato, e dipende da fattori tecnici per i quali Gesenu è riuscita a scontare prima degli altri gestori, alcune poste che incidono sull'incremento del PEF nelle due annualità precedenti. Quindi, quest'anno non se le ritrova e di conseguenza, il vero lavoro che si può fare per venire incontro ai cittadini è sul recupero dell'evasione fiscale, sull'allargamento della base imponibile, e soprattutto sulla puntualità di riscossione che noi abbiamo aumentato, passando dal 71 a oltre l'80%. Quindi, questi sono i passaggi che noi abbiamo fatto. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Consigliera Battista, c'ha tre minuti.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Okay, grazie. Allora, avrei diverse cose da dire e anche in riferimento a quello che ha detto il Sindaco. Allora, innanzitutto parto dalla cosa diciamo più eclatante, perlomeno per noi da un punto di vista di responsabilità, e di consapevolezza del voto, cioè rimaniamo stupiti che ancora una volta, se non erro, però, guardiamo sempre i documenti alla svelta perché in due-tre giorni non è che, però non abbiamo visto di nuovo i dati relativi alla base imponibile. Questa era una cosa che avevamo già segnalato la volta precedente, e nonostante poi le rilevazioni che avevamo fatto sul discorso del possibile extra gettito per cui insomma, ci aspettavamo un'attenzione, no? Il fatto che l'amministrazione sarebbe stata precisa questa volta a fornirci il dettaglio della base imponibile, onde evitare insomma, di nuovo discussioni, eccetera, per chiarezza, invece per l'ennesima volta non troviamo i dati sulla base dei quali possiamo riscontrare le tariffe. E questa è una cosa scorrettissima e sbagliata l'abbiamo già segnalata la scorsa volta e ci ritroviamo a risegnalare la stessa situazione dopo tutto quello che è successo, quindi già solo per questo voteremo contro. Ma oltre a questo fatto, ricorre un'altra situazione, vale a dire, il discorso delle detrazioni, cioè se andiamo a vedere di nuovo la delibera che non è una stupidaggine, cioè le detrazioni vanno a diminuire il costo del PEF che poi dovrà essere coperto con le tariffe, no? Quindi, sulla delibera di Consiglio c'è scritto che non sussistono detrazioni, di cui quella famosa determina numero 2 2020, comma 14, insomma ci siamo capiti. Non sussistono detrazioni. Poi andiamo a vedere il PEF che richiama, diciamo, il dettaglio delle detrazioni per un totale tra parte variabile e parte fissa per un totale di 30.000 euro. Se poi andiamo a vedere la relazione della Gesenu, ci dice che ci sono poi ulteriori detrazioni sempre riferite a questa determina di 5.934,30 euro, quindi, un totale di detrazioni di 35.934,30 euro. Quindi, la domanda che rivolgo al Sindaco o chi potrà darmi risposta è: queste detrazioni sono state considerate oppure no?



Eventualmente la determina non va bene come è stata prodotta e poi insomma ci spiegherete, ci darete spiegazioni. Altra cosa, insomma, che ci è saltata agli occhi, è il discorso dei costi CARC, i famosi costi relativi insomma alla gestione, i costi amministrativi per gli accertamenti e tutto quel discorso lì. Allora, e qui ci rientra il discorso del servizio aggiuntivo che è stato affidato alla GESENU, giusto? E che appunto eravamo andati insomma l'anno scorso a parlare, a sincerarci con il responsabile dell'ufficio finanziario, e che ci aveva assicurato che questi non sarebbero andati ad aumentare il PEF e quindi insomma la platea dei costi che poi doveva essere ripartita con le tariffe, perché semplicemente si trattava tipo... perché semplicemente questi costi transitavano, quell'entità più o meno, transitava la stessa entità dalla colonna dei costi sostenuti dal comune a quella sostenuta dal gestore. Allora, e purtroppo però, mentre l'anno scorso, quindi, c'era un totale di costi di 46.399 euro tra quelli sostituiti del comune e quelli del gestore, quindi questo era il massimo, insomma, quest'anno passiamo a un totale di 99.395 euro, quindi aumentata di circa 50.000 euro. Okay, mi direte: ma, andiamo a regime, andiamo al 2027-2028 prevediamo 91.000 euro. Questa va tutti completamente a carico sulla colonna del gestore. Però insomma sono costi, che dobbiamo ripartire con le tariffe e che passano, abbiamo detto da circa 45.000-46.000 euro, no, che erano quelli che potevano riguardare i costi dell'ufficio che si dedica insomma a questo tipo di attività a 91.000 euro, quindi allora non era sbagliato, il pensiero per cui facevamo la domanda: allora questo servizio aggiuntivo peserà di più? Quindi, insomma, questa era una valutazione importante da fare. E comunque, ripeto, chiedo chiarimento anche di questo Sindaco, spero che ci possa dare chiarimento sulla fine di questi costi (parola incomprensibile). Altra cosa che abbiamo visto, allora innanzitutto la ripartizione praticamente tra le domestiche, e le non domestiche, no? Se non erro, da quello che ho visto, le domestiche, cioè vengono attribuite una percentuale di 81,90% contro il 79,70 dell'anno scorso. Le non domestiche in un 18,10 rispetto al 20,30 dell'anno scorso. E lei mi dirà: va bene, sì, effettivamente c'è stata questa, diciamo, proporzionalità diversa, no, di nuovo un po' più a discapito domestico, però c'è stata una diminuzione delle tariffe. Una diminuzione delle tariffe che comunque è stata minimale, cioè lei ha fatto questo discorso, per carità, sulla tariffa fissa, parliamo da 1,06 a 1,03 per esempio con il nucleo di una persona, da 1,20 a 1,15, sulla tariffa variabile, sì, c'è quasi un 10%, cioè passiamo da 10 a 25 euro, da 10 a 25 euro in meno, ma ripeto, potevamo forse fare qualcosa di più, anche in base alla ripartizione nelle domestiche e non domestiche. Oltre a questo, abbiamo notato un'ultima cosa c'è un errore nella relazione dei revisori, abbiamo visto che sono riportate le percentuali appunto delle domestiche e non domestiche del 2025 anziché del 2026. Altra cosa a seguito del lavoro fatto appunto dalla Gesenu, sicuramente un lavoro che ha dato i suoi frutti, lei ci dice ha portato all'allargamento della base imponibile. Sicuramente immagino che è questo che ha determinato molto probabilmente un leggero abbassamento delle tariffe, perché evidentemente c'era scritto lì all'inizio c'è una relazione. Insomma, hanno trovato utenti, evidentemente metri quadri e utenti insomma diversi, ma noi non abbiamo ripeto la base imponibile, abbiamo soltanto il conteggio degli utenti, più o meno, ma tra l'altro parlando anche di questo, a un certo punto c'è scritto che proprio durante questo lavoro di migrazione dei dati di normalizzazione se non ho capito, cioè questo c'è scritto, sono state aggiornate utenze con intestatario deceduto numero 73. A questo punto, mi scusi, però mi fa una riflessione insomma un po' ironica, allora chi ha contato i morti di cui parlava lei sui social e allora è stata l'amministrazione sul conteggio delle tariffe, non noi, no? Perché, insomma c'avevamo 73 deceduti, li abbiamo scovati insomma in questa occasione, quindi evidentemente l'amministrazione li aveva contati. Poi non so, insomma, ecco... quindi dicevo: queste detrazioni si conteggiano oppure no? Perché il PEF parla di 945.381 euro, che toglie 30.000 euro vengono 945.381. Ulteriori 5.934,30 dalla relazione Gesenu che non ho capito a che cosa è dovuta questa ulteriore detrazione. Arriviamo a 939.446. Poi vengono aggiunti 1.154,93 euro, questo fuori, cioè dalla relazione che sta all'interno della relazione della Gesenu, e c'è scritto per ulteriori costi per riduzioni tecniche. Io non so se mi può spiegare, ma penso che voglia dire da uso è dovuto dal mancato gettito, forse per motivi tecnici di legge per esempio per i residenti all'estero per più di 6 mesi, cioè questa cosa qui immagino, non so, per cui giungiamo a 940.601 che è l'importo finale da coprire con le tariffe, se non abbiamo capito male. Però

dicevo, sicuramente leggermente migliorate grazie al lavoro fatto appunto su questo discorso allargamento della base imponibile, però ricordiamoci che in realtà, cioè la differenza tra i costi totali prima del limite di crescita applicato, e i costi massimi applicabili, okay, quindi tra 1.145.427 e i 975.381, no, ci dà un delta costi dei costi che (parola incomprensibile) per il 2026, insomma, che è pari a 170.000 euro abbiamo detto, okay? Che non è che ci vengono abbonati, ce li ritroveremo addebitati nel tempo e sono anche costi cappati molto alti. Quindi, quando si diceva che eventualmente il recupero dell'evasione o un eventuale recupero dell'extra gettito non vi preoccupate che si vedranno semmai...



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Consigliera Battista, concluda per cortesia.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

In realtà non è che si vedrà nell'anno successivo, perché anche a causa dei costi cappati sarà molto attenuata questa cosa. Quindi, diciamo che è tutto molto relativo e che comunque, ripeto, ci sono state queste imprecisioni e queste mancanza di dati e incongruenze come le detrazioni...



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

È già otto minuti.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Non ci dà la possibilità di poter fare una votazione consapevole. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Ha parlato per 8 minuti invece di 3.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Al Sindaco succede tante volte, gliene contate 20, mezz'ora.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Le volevo fare notare questo. Grazie. Sindaco, vuole concludere?



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì. Concludo semplicemente che con una battuta mi sia consentita, visto che è anche un'ora abbastanza in là. La lunghezza dell'intervento della Consigliera Battista è direttamente proporzionale al fastidio che le provoca il fatto che siamo riusciti a ridurre le tariffe in media effettivamente del cinque per cento, e che abbiamo anche sterilizzato di oltre il quattro per cento, l'aumento del (parola incomprensibile) nove per cento, che è un risultato assolutamente straordinario. Faccio un'altra battuta, la questione dei deceduti è stata riportata in relazione alle utenze che non erano state correttamente volturate, ma non è che non erano... noi pretendevamo i soldi dai morti, c'erano gli eredi che continuavano a vivere nelle abitazioni, lasciando l'utenza intestata. Quindi, noi li abbiamo riallineati e per qualcuno ci sono state delle variazioni nel numero del nucleo degli abitanti. E loro invece i morti li hanno conteggiati per farli pagare. Quindi, nella determinazione, loro sostenevano che ci fosse un extra gettito, perché in sostanza noi chiedevamo più soldi ai cittadini di Cannara, in realtà quell'extragettito non era derivante da quello che loro dicevano, ma era semplicemente un ampliamento dinamico, della base imponibile e il recupero dell'evasione, e i risultati si vedono adesso. Quindi, al di là dei tecnicismi, 35.000 euro in più o in meno, se li abbiamo tolti oppure no, io vorrei quanto meno che quando si analizzassero i documenti tecnici, si avesse un pochino di rispetto anche per chi questo lavoro lo fa con professionalità come Gesenu. Vivaddio, tutti possono sbagliare, però insomma, dopo aver fatto le tariffe e il PEF del comune di Perugia, penso che fare quello di Cannara non debba essere eccessivamente difficoltoso per Gesenu, quindi credo che quello che sta scritto nei documenti ufficiali a corredo di questa delibera, debba essere diciamo quanto meno ritenuto sufficientemente attendibile da non fare illazioni campate per aria. Per quanto riguarda i costi cappati, ci sono dei comuni che questi costi cappati non ce li hanno, noi ce li abbiamo, e ce li abbiamo perché con il nostro contratto di servizio con SIA, noi siamo entrati due anni dopo rispetto agli altri comuni, siamo riusciti a negoziare nel corso del tempo delle condizioni di maggior favore. Quando è entrato in vigore il metodo tariffario, queste condizioni sono state cristallizzate. Visto che c'è una gara in futuro, in un futuro piuttosto prossimo, insomma, con un nuovo gestore perché il gestore attuale è in proroga, la tematica dei costi



cappati sarà un nodo cruciale, che contiamo di mettere sul tavolo per poter riuscire a spuntare le stesse condizioni che abbiamo già spuntato una volta con SIA. Di conseguenza il caso di Cannara è un caso anomalo rispetto a tutti gli altri comuni umbri, nel senso che noi abbiamo avuto questa possibilità, questa, non lo so, fortuna, capacità, chiamatela come volete, cercheremo di mantenerla anche per il futuro, ovviamente. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Posso reintervenire per dichiarazioni di voto, per chiudere...



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

La dichiarazione di voto, ribadisco il concetto, se va a leggere il regolamento, la fa o la capogruppo che si vuole discostare da quelle che sono... oppure la fa il consigliere che vuole votare diversamente da come vota il proprio gruppo.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Sì, però scusi dovremmo dichiarare come vota il proprio gruppo. Può intervenire uno per gruppo, non è detto che sia il capogruppo.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Scusi eh, vuole dichiarare che vi astenete o siete contrari, se vuole dichiarare questo adesso il segretario

farà l'appello.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Allora, se mi consente di fare un intervento normale di replicare è bene, altrimenti chiedevo anche una dichiarazione...



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

C'ha il suo secondo intervento, ma le concedo tre minuti perché stiamo sforando alla grande, grazie. Vada, prego. C'ha il telefono staccato, c'ha il microfono staccato.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Grazie. Allora, il Sindaco ha fatto riferimento alla sterilizzazione diciamo dell'incremento del 4,16%, come fosse stato, insomma, una cosa ottenuta con capacità, ma in realtà c'è questo limite di crescita è il frutto di una formula matematica rigorosa di Arera che tiene conto di un fattore che è l'inflazione che viene bilanciato e di un fattore che è proprio l'efficienza del servizio. Quindi, non so come... come si è sterilizzato, quando dici che è stato sterilizzato. Quando invece mi dice che le tariffe si sono diminuite grazie al recupero anche delle evasioni, allora un conto la base imponibile è, sono d'accordo che è possibile, ma per recupero delle evasioni, intanto il PEF fa riferimento ai due anni precedenti. Primo. Secondo: ha fatto anche, insomma, l'ironia su quello che è successo, insomma, su quello che hanno detto a Perugia, ecco. Oltre a questo, il recupero dell'evasione si basa sull'incassato, non sull'accertato, quindi insomma, non è possibile che oggi vediamo quello che lei ha detto, cioè noi questa cosa la vediamo sulla base imponibile sicuramente, ma quello che lei dice, lo vedremo, forse nel tempo, è leggermente dovuto, molto calmierato dovuto a questi costi cappati che copriranno purtroppo, no, l'aspetto positivo di quello che lei sta dicendo sull'evasione, sul recupero dell'evasione. Quindi, insomma, certe cose vanno un po' chiarite. Ma ribadisco, io gli avevo fatto delle domande, innanzitutto, quindi mi conferma la base imponibile, non c'era tra gli allegati, quindi i metri quadri, sta roba. Non era possibile, fare il conteggio che noi chiediamo di fare per fare un voto consapevole sulle tariffe. Ribadisco, gli ho chiesto il discorso delle detrazioni, se vengono considerate oppure no e a che cosa si riferiscono, e non mi ha risposto. E il discorso di Cark, è che siamo passati da 46.000 a 99-91.000 euro. Tutto questo, io non è che non riconosco che, siamo riusciti un pochino ad abbassare, a scalfire le tariffe, ma ripeto, non è che è stato cioè... sì, per allargamento della platea degli utenti, ma ci sono tutte queste cose irrisolte che se andassimo a vedere anche questo, insomma, contribuirebbe a migliorare la situazione per tutti. Okay? Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, vuole concludere?



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì. Allora, bello tutto il ragionamento. Sta scritto sulla relazione che noi abbiamo incassato di più. Siamo passati dal 71%, adesso mi ricordo 72 a oltre l'80%. Quindi, abbiamo incassato di più, non accertato di più, incassato di più. Okay? Quindi, sono soldi che possono essere utilizzati. Dopodiché, il PEF aumenta del 4%, va bene?



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Scusi, ma non riguarda il recupero dell'evasione, no? L'incassato sul recupero dell'evasione o l'incassato sul...



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Consigliera Battista, il Sindaco sta concludendo e non va interrotto, le sue come si chiama? Lei ha terminato le sue due possibilità, ecco, grazie. Sennò le stacco il microfono. Ecco. Grazie.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Dicevo, il PEF aumenta del 4%, le tariffe non aumentano del 4%, in più calano del 5%. A casa mia 5+4 fa 9%. Adesso come lo vogliamo dire, lo diciamo. Poi l'attività che è stata fatta sul PEF, no, noi la vedremo fra due anni e questo è vero. Anche per il comune di Perugia quello che si fa oggi si vedrà fra due anni e quello che è stato fatto due anni fa si vede oggi. Okay? Però è altrettanto vero che noi il PEF ci aumenta comunque del quattro per cento. Però i cittadini questo aumento sulle tariffe non ce l'avranno e in più c'avranno una diminuzione del cinque per cento che sommato fa nove per cento. Ed è un risultato straordinario. Penso che in tantissimi anni, sicuramente io non ho mai ottenuto un risultato di questo genere prima. E non credo

che prima di me qualcuno lo abbia ottenuto a Cannara. Di conseguenza, io capisco che per voi è diciamo la sconfessione totale di una teoria, come se noi fossimo gente che insomma mette i numeri a caso e fa le cose per fregare i cittadini. E la realtà è totalmente diversa e cioè abbiamo rimesso a posto le cose e i cittadini ci hanno guadagnato. Quindi, adesso voi giratela come vi pare, non avete letto i documenti, non l'avete visti, non l'avete compresi, mancano i valori, mancano i parametri. Sta di fatto che noi quest'anno, per coprire il costo del servizio, chiederemo ai cittadini un 5% in meno, e il costo del servizio è aumentato del 4%. Questo non è capitato per caso, è capitato perché ci abbiamo lavorato sopra. Di conseguenza, se a voi non sta bene, io me ne dispiaccio, però noi facciamo quello che è giusto per i cittadini di Cannara, non quello che vi conviene politicamente.

**VOTAZIONE**

GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. È aperta la votazione in forma palese per appello nominale sull'argomento numero 7 all'ordine del giorno eventuale ad oggetto: approvazione delle tariffe relative alla tassa rifiuti TARI 2026. Prego, segretario.

Con nove voti favorevoli e tre contrari le tariffe sono approvate.

**VOTAZIONE**

GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata efficacia alla stessa, al documento, chiedo al Consiglio di votarne l'immediata esecutività. Prego, segretario.

Con nove voti favorevoli e tre contrari, il documento è ritenuto eseguibile.

Allora, signori, rimangono gli ultimi due argomenti. Cerchiamo di non sforare sui tempi perché siamo corti su quello che è la durata del Consiglio. Quindi, per cortesia, cerchiamo di rientrare nei tempi.

PUNTO N. 8 ODG

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO 2026 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - ASSESTAMENTO GENERALE

Passiamo al punto numero otto all'ordine del giorno: salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2026, articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 articolo 175 comma 8 del decreto legislativo n. 267 del 2000 assestamento generale al corrente bilancio di previsione. Chi vuole intervenire?



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Noi interveniamo tutti.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Perfetto. Prego, Sindaco, ha 20 minuti per illustrare l'argomento.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

No, anche per venire incontro agli interventi dei consiglieri di minoranza, assumo che insomma loro abbiano analizzato attentamente i documenti, chiaramente la delibera sugli equilibri e la variazione generale di assestamento sono documenti fondamentali che restituiscono un quadro assolutamente positivo della gestione del bilancio. Sono stati fatti degli aggiustamenti necessari per la gestione, con l'incremento di nuovi fondi e lo spostamento di risorse per le cose che riteniamo, siano prioritarie, quindi, sentiamo gli interventi e poi mi riservo di concludere.



ALESSIA SIRCI
CONSIGLIERA

Sì. Allora, proprio partendo da quello che ha detto il Sindaco, noi chiediamo di dettagliare le prime tre voci della variazione, quindi il modo in cui è stato applicato l'avanzo, insomma i vari avanzi. E così riusciamo anche a capire da dove arrivano le entrate per coprire cosa. Aggiungo anche diciamo velocemente un altro aspetto, che è una... due domande. La prima è: c'è un contributo dell'AURI di 40.000 euro per l'intervento sul restauro del cosiddetto lavatoio che penso che siano i bagni pubblici, ma giusto per avere la certezza e poi rileviamo altri due aspetti. Ovviamente la detrazione di 6.000 euro sia per la gestione dei servizi museali che per quelli del teatro, giustamente non essendoci il teatro, e sui servizi museali già ci siamo espressi, la ritengo anche una variazione congrua con le scelte fatte fin qui dall'amministrazione.

Sulla manutenzione del patrimonio vediamo che sono aumentati i 14.000 euro. Quindi vorremmo sapere quale cosa è stato oggetto di questa manutenzione, e per quanto riguarda l'igiene urbana c'è stata il noleggio di una spazzatrice e di un trattore ai fini del servizio di igiene urbana, per circa 14.000 euro. Ecco a noi sembra che sia un po', diciamo in contrasto con quello che poi è l'effettiva igiene urbana, soprattutto il centro storico dove la spazzatrice dovrebbe lavorare, perché soprattutto nell'ultimo periodo, in questi giorni, per esempio, è evidente quanto sia poco curato da un punto di vista di decoro il centro storico e di pulizia. Queste sono alcune delle voci che abbiamo evidenziato. Ora, immagino che ci siano anche altri interventi, per brevità mi fermo qua. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Consigliera Battista, c'ha tre minuti.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Okay. Allora, grazie. Dunque, torniamo sempre sulle manutenzioni delle aree verdi che passano appunto da 28.000 euro, una maggiore uscita di 11.000 per un totale di 39.000 euro e quindi di nuovo l'effetto dell'esternalizzazione di questo servizio. Siamo tornati più volte su questo discorso, che non è che siamo contro la manutenzione del verde, ma insomma le modalità di come viene gestito questo servizio. Dopodiché, chiedevo al Sindaco c'è un capitolo a pagina sei riguardante al canone d'appalto alla polizia dei locali che era previsto di 6.000 euro di un canone. Come mai aggiungiamo altri 7.000 euro? Questa era una cosa un po' strana. Volevo capire come mai, se ci può dare una spiegazione. Dopodiché, aspetti scusi, perché sto guardando in diretta... non è... spazzatura l'avevo già detto, no c'era qualcos'altro volevo dire. Qui ci sono per esempio contributo e associazioni no profit, attività del settore culturale, ulteriori 10.000 euro. Quindi, con piacere notiamo che immagino che questo è relativo alle associazioni appunto sul territorio, e siano ulteriori 10.000 euro come contributo, ci fa piacere pensare insomma che una volta si diceva che venivano dati contributi troppo elevati all'associazione, ma evidentemente l'amministrazione ha compreso il valore delle nostre associazioni e l'attività che svolgono sul territorio. Dopodiché vedo il capitolo 2220, centro di costo 770, lavori per il miglioramento e messa in sicurezza delle strade comunali e rurali. Credo che questo sia un capitolo nuovo, prima non c'era, sono 20.000 euro, quindi, poi quando darà la risposta ad Alessia in merito alla specifica dell'utilizzo dell'avanzo, probabilmente una parte dell'avanzo è stata utilizzata, per questo, perché se fosse così, insomma, mi fa piacere, perché evidentemente la minoranza non è così stupida come sembra, perché magari a volte è stato utilizzato forse in qualche modo questo termine, forse volendo far riferimento alla minoranza, ma comunque qualche volta, insomma, anche la minoranza ha un suo sapere che riesce a trasmettere all'amministrazione, perché questo avanzo d'amministrazione parte disponibile, finalmente lo vediamo impiegato in qualche modo, anche se per poco, per 32.480, di cui insomma ci specificherà la destinazione. E avanzi di amministrazione che abbiamo visto la proiezione per il 31 dicembre 2026 che passerà quindi da 1 milione di inizio anno a 1.137 e passa e continuerà insomma ad aumentare. E va be', non voglio andare su altro... Sì, va be', ho notato questa corretta imputazione del bonus sociale che confluisce in un capitolo dedicato. Però

comunque sia, aspetto la risposta del Sindaco, ecco, su queste due cose che ho evidenziato: il discorso del canone, della pulizia. Ribadisco, la strada, l'applicazione dell'avanzo. Ecco tutto qua. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Consigliera Ceppitelli, c'ha tre minuti.



SANDRA CEPPISELLI
CONSIGLIERA

Allora, il mio intervento è allegato al capitolo 999, che è quello del contributo alla Fondazione IRRE. Abbiamo notato che questo contributo è aumentato di tremila euro. Quindi ci chiediamo che, nonostante, l'incremento delle maggiori entrate della farmacia legate allo spostamento, i cittadini cannaresi si vedono aumentato il contributo comunale, le rette perché quest'anno sono aumentate anche le rette e quindi ci chiediamo quali sono le difficoltà, che ha questa la scuola, che ha gli IRRE nel mantenere la scuola materna. Perché poi sì, come ha detto il Sindaco prima la scuola degli IRRE, è una scuola paritaria a tutti gli effetti, è verissimo. Questo però ha un peso economico nei confronti dei cittadini cannaresi, che di fatto pagano già con le tasse una scuola statale. Quindi, siamo arrivati a un contributo totale di 27.000 euro, mi sembra, 27.000 euro per quanto riguarda il contributo che diamo all'ente, e quindi insomma, ha un bel costo questa scuola e ci chiediamo, visto la riflessione che facciamo, visto l'incremento proprio della farmacia, ci chiediamo: tutti questi aumenti a che cosa sono dovuti, cioè qual è la difficoltà che ha l'ente nel mantenere questa scuola e lo spostamento della farmacia poi fino a che punto è giustificato.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Prego, Sindaco.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Sì. Allora, io ho chiarito più di una volta che quando arrivano in Consiglio Comunale dei documenti come questi, che sono documenti che attengono al bilancio, si fa una valutazione politica. Adesso hanno fatto una serie di domande, tra l'altro alcune anche un po' così che denotano diciamo, non lo so, una mancanza d'approfondimento, ma mi risulta invece che in altre situazioni l'approfondimento lo abbiano fatto con gli

uffici. E di conseguenza io adesso non mi posso mettere a spiegare posta per posta. Qualcuna me la ricordo, qualcun'altra non me la ricordo, è evidente che questo è il frutto di un lavoro fatto nell'arco del tempo, quindi, se loro c'hanno bisogno di informazioni tecniche le devono chiedere agli uffici.



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

Scusi per semplificare il lavoro del Sindaco, solo perlomeno insomma la specifica dell'avanzo...



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Consigliera Battista, ha la brutta abitudine di interrompere.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Di conseguenza, ribadisco, gli equilibri sono stati riscontrati. È stata fatta una variazione di assestamento che prevede la il soddisfacimento di alcune esigenze, questo stillicidio di richieste di informazioni per poi aprire polemiche su polemiche infinite, francamente, non credo che rientri nell'ambito di questa discussione, e di conseguenza io cioè al netto di quello che so e quello che non so, cioè mi sembra veramente che insomma venga svilito un po' anche il ruolo del Consiglio su una discussione di questo genere. Noi portiamo in Consiglio comunale un documento, che deve attestare la sussistenza degli equilibri di bilancio. Sussistenza che permane, gli indicatori di bilancio sono tutti positivi, di conseguenza, se le scelte strategiche che ha fatto l'amministrazione, non vi vanno bene, le criticate in sede di bilancio di previsione. Facciamo l'assestamento, facciamo delle scelte che sono in linea con il bilancio di previsione perché nessuna spesa viene cancellata, vengono eventualmente incrementate le poste. Di conseguenza mi sembra che non ci sia molto altro da aggiungere.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Consigliera...

**ALESSIA SIRCI**
CONSIGLIERA

Sì, allora ricordo al Sindaco che ha anche la delega al bilancio, quindi diciamo dovrebbe anche saper rispondere, anche se brevemente ad alcune questioni sollevate. Però questo che non solo è equilibri di bilancio, ma è anche assestamento, chiediamo che perlomeno vengano dettagliate le voci sull'applicazione dell'avanzo di amministrazione, che comunque è una parte importante su cui abbiamo sempre insistito, e penso che diciamo avrà idea di come viene applicato questo avanzo.

**GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE

Consigliera Battista, c'ha tre minuti.

**SABINA BATTISTA**
CONSIGLIERA

Sì, grazie, come secondo intervento. No, appunto, rimarcavo quello che diceva la consigliera, immagino e capisco che non è un tecnico, Sindaco, ma come sa le condizioni, insomma, nel comune di Cannara, il regolamento questo prevede, ha rispettato il regolamento. Per carità, i tempi sono quelli. Ci avete mandato le pratiche, ma in due o tre giorni non sempre è possibile liberarci e parlare con i tecnici e vedere le cose da vicino. Abbiamo chiesto le cose essenziali. Lei è l'Assessore al bilancio, ma soprattutto, ripeto, la specifica dell'utilizzo degli avanzi è una cosa che obbligatoriamente dovrebbe essere specificata nella delibera. Quindi, questa è una cosa doverosa e che un consigliere deve poter valutare e deve sapere, insomma, cioè è proprio una cosa che viene omessa nella delibera o comunque in un allegato della delibera. Quindi, almeno questo, dopo ci siamo fermati a due o tre cose più evidenti. Non è che abbiamo chiesto chissà che... Immagino che una Giunta, un'amministrazione, cioè minimo quelle quattro cose che abbiamo chiesto fosse capace di rispondere. Ne avremmo avute altre, sono sincera, ma non siamo stati troppo a particolarizzare, perché non ci sembrava giusto. Però insomma la via dei mezzi, ma soprattutto sull'applicazione degli avanzi, ripeto, è una cosa dovuta, non risulta nell'atto, per cui lo chiediamo, se non ci sa dare risposta o cioè nel senso può dirci una cosa per un'altra, ci mancherebbe, ne prendiamo atto.

**GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO**
PRESIDENTE

Grazie. Consigliera Ceppitelli, vuole fare il suo secondo intervento? Consigliera Ceppitelli, vuole fare il suo secondo intervento?



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

No, non interviene. Grazie.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Sindaco, vuole concludere?



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Nient'altro da aggiungere.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro chiusa la discussione. Aperta la votazione in forma palese per appello nominale sull'argomento numero 8 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2026. Prego, segretario.

Con 9 voti favorevoli e 3 contrari, la salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2026 è approvato.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE



Ritenuta l'urgenza dell'immediata efficacia della stessa, chiedo al Consiglio di votarne l'immediata eseguibilità. Prego, segretario.
Con 9 voti favorevoli e 3 contrari, il documento è di immediata eseguibilità.

PUNTO N. 9 ODG

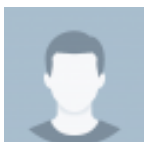
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16/2025

Passiamo all'ultimo punto: Modifica del regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente adottato con delibera di Consiglio Comunale numero 16/2025.
Sindaco, c'ha 10 minuti per illustrarlo. Grazie.



FABRIZIO GAREGGIA
SINDACO

Grazie, Presidente. La modifica sostanziale comporta il numero delle licenze massime che possono essere concesse, che viene portato da due a cinque, in considerazione di diversi elementi, non ultimo quello del fatto che il comune di Cannara non è mai stato dotato di questo servizio, che è un servizio fondamentale anche per integrare la penuria di trasporto pubblico locale, e quindi chiediamo di votare favorevolmente questa modifica.



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Ci sono interventi?



SABINA BATTISTA
CONSIGLIERA

No, non ci sono interventi.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Molto bene. Allora, votiamo in forma palese per appello nominale la modifica al regolamento comunale del servizio di noleggio con conducente adottato con delibera di Consiglio comunale n. 16/2025. Prego, segretario.



VOTAZIONE



GIORGIO MARIA ANTONIO AGNELLO
PRESIDENTE

Con 12 voti favorevoli il regolamento comunale è approvato. Ritenuta l'urgenza di dare immediata efficacia allo stesso documento, chiedo al Consiglio di votarne l'immediata eseguibilità. Prego, segretario.
Con 12 voti favorevoli la modifica al regolamento comunale è immediatamente eseguibile.
Bene, il Consiglio comunale finisce qui. Auguro a tutti buone vacanze e buonanotte.